



Piano Triennale Offerta Formativa

IS "E. SANTONI"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "E. SANTONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Piano per la Didattica Digitale Integrata
- 3.3. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.4. Orientamento
- 3.5. Ampliamento dell'offerta formativa
- 3.6. La valutazione
- 3.7. Sostegno, recupero e potenziamento
- 3.8. Inclusione
- 3.9. Rapporti scuola-famiglia

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Figure e funzioni organizzative
- 4.3. Reti e convenzioni attivate



4.4. Piano di formazione del personale docente

4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Che cosa è il PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto di Istruzione Superiore "E. Santoni".

La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare la progettazione curricolare, extracurricolare ed educativa che l'istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il PTOF il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di miglioramento a esso associato, consultabili al seguente link del sito:

https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/Piano_Miglioramento_21_22.pdf.

Nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario e integrato, elaborato nel rispetto delle esigenze degli alunni e delle alunne del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Principi del PTOF

- Centralità dell'alunno/a, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).

- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente e ATA (Amministrativo Tecnico Ausiliario).
- Verifica e valutazione, azioni fondate su determinati indicatori dei processi avviati e dei risultati conseguiti mediante una continua rielaborazione degli strumenti di lettura e interpretazione dei dati.
- Attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i/le docenti e i genitori.

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore E. Santoni di Pisa è nato il 1° settembre 1999 dalla fusione di due scuole superiori della città: l'Istituto Tecnico per Geometri E. Santoni e l'Istituto Tecnico per Attività Sociali C. Gambacorti. L'attività dell'istituto si svolge attualmente su due sedi: la sede centrale E. Santoni, in Largo Concetto Marchesi, 12 e la sede distaccata C. Gambacorti, in via Possenti, 20. Le sedi sono facilmente raggiungibili sia dalla stazione dei treni sia da quella centrale degli autobus.

L'Istituto, nel corso degli anni, ha ampliato la sua offerta formativa a altri indirizzi e, oltre che nell'istruzione, opera anche nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale e costituisce un punto di riferimento importante dell'area pisana per questi corsi di studio. Il sito web istituzionale è www.e-santoni.edu.it.

Popolazione scolastica

La scuola rappresenta uno spaccato abbastanza fedele della realtà culturale e socio-economica di Pisa città e dell'area circostante: la varietà della popolazione studentesca rispecchia quella in cui l'istituto si trova a operare come agenzia educativa.

Per quanto riguarda i livelli di apprendimenti, i dati restituiti dall'Invalsi si riferiscono solo alle classi a indirizzo tecnico. Nelle classi a indirizzo professionale, l'indice ESCS (misura la condizione socio economica e culturale) risulta più basso. Un caso particolare è rappresentato dall'indirizzo Operatore del Benessere (Istruzione e formazione professionale), in grado di offrire l'opportunità di proseguire gli studi e di conseguire una qualifica professionale a studentesse che, spesso, altrimenti non avrebbero proseguito, talora

appartenenti a contesti socio-economico-culturali più svantaggiati.

Territorio e capitale sociale

L'istituto ha costruito rapporti con l'Università o con gli Ordini/Collegi professionali. Ha inoltre un rapporto stretto con la ASL NordOvest della Regione Toscana relativamente al corso Socio Sanitario (formazione per l'Assistenza di Base ADB, percorso OSS). La Società della Salute fornisce un contributo per attività a favore degli alunni/delle alunne diversamente abili, DSAP e della mediazione linguistica per gli stranieri. La ASL fornisce il personale per lo sportello di supporto psicologico a disposizione di alunni/e, docenti e famiglie. L'istituto fa parte della di ambito in cui, sono rappresentati istituti superiori e Istituti Comprensivi.

Gli studenti e le studentesse di nazionalità non italiana che frequentano l'istituto rappresentano il 12,77% nell'indirizzo professionale e di istruzione e formazione professionale e il 6,92% negli indirizzi tecnici. Non sempre hanno una buona conoscenza della lingua italiana, malgrado numerosi anni di scolarità alle spalle. Per gli/le alunni/e che arrivano direttamente dall'estero, senza conoscere la lingua italiana, la scuola attiva corsi L2 specifici, in collaborazione con la società della Salute.

Risorse economiche e materiali dell'area pisana

Pisa ha tre università (Statale, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore S. Anna), numerosi centri di ricerca del CNR e di aziende private, cui si aggiunge un ospedale di alta specializzazione. Grazie a questa concentrazione di saperi e di ricerca, si è sviluppato un esteso tessuto di piccole aziende innovative informatiche, micromeccaniche, energetiche ecc. A esse si affianca anche il settore farmaceutico e quello dei cantieri per la costruzione di grandi yacht; è in declino, invece, l'occupazione nell'industria tradizionale.

L'area pisana dipende in maniera consistente dal pubblico impiego e dai settori di eccellenza citati. La crisi di questi anni ha colpito molto duramente l'edilizia e in generale tutti i settori, rendendo difficile trovare una occupazione stabile.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IS "E. SANTONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE
Codice PIIS003007
Indirizzo LARGO CONCETTO MARCHESI 12 - 56124 PISA
Telefono 050570161
Email piis003007@istruzione.it
Pec piis003007@pec.istruzione.it
Sito WEB www.e-santoni.edu.it

C.GAMBACORTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice PITE003011
Indirizzo VIA POSSENTI 20 PISA 56121 PISA
Edifici Via Possenti 20 - 56121 PISA PI
Largo Concetto Marchesi 12 - 56124 PISA PI

Indirizzi di studio • SERVIZI SOCIO-SANITARI e SERVIZI

PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- OPERATORE DEL BENESSERE

• TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

Totale Alunni 707

"E. SANTONI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice PITL00301X

Indirizzo LARGO CONCETTO MARCHESI 12 - 56124 PISA

Edifici Largo Concetto Marchesi snc - 56124 PISA PI

Indirizzi di studio • AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.- BIENNIO COM.

- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale alunni 238

Attrezzature, infrastrutture e materiali

L'istituto è dotato, complessivamente, sulle due sedi, dei seguenti laboratori, tutti connessi alla rete wifi:

Chimica 3

Fisica 2
Informatica 3
Disegno 1
Lingue 1
Multimediale 1
Musica 1
Scienze 1
Agrario 1
Costruzioni 1
Topografia 2
Metodologie operative 1
Comunicazioni e Linguaggi 2
Massaggio 1
Tecniche estetiche 1
Anatomia 1
Microbiologia 1
Tecnologia mat. e processi prod. e org. moda 1
Ideazione, prog. , industr. prodotti moda 1

Sono inoltre presenti una biblioteca classica, un'aula magna e un auditorium, due aule per proiezioni video, due palestre, una piscina, un campo sportivo di atletica.

E' attivo il servizio di trasporto degli/delle alunni/e con disabilità.

Attrezzature multimediali: 51 pc e tablet presenti nei laboratori, 5 LIM nei laboratori, 26 aule aumentate con pc/tablet/videoproiettori.

Nell'a.s. 2019/2020 l'istituto ha condotto una politica di acquisto di device (ai sensi di quanto previsto dal DM 187/2020) per garantire il supporto a studenti/studentesse che ne facessero richiesta tramite l'istituto del comodato gratuito; la politica di investimento nelle dotazioni tecnologiche è proseguita nell'a.s. 2020/21, attraverso il potenziamento delle strumentazioni digitali atte a integrare la didattica in maniera personalizzata. Nell'a.s. 2021/22, la dotazione informatica, complessiva dei nuovi acquisti, è la seguente:

- 30 PC portatili Asus S.O. Endless (Ubuntu) (acquisto 2020)
- 15 Tablet Mediacom Smartpad iyo - Android 9.0 (Pie) 16GB 10.1" IPS (acquisto 2020)
- 6 videoproiettori (acquisto 2021 36 PC portatili ASUS S.O. Windows Pro (acquisto 2021)
- 78 tablet e-tab ETW101GT MICROTECH (acquisto 2021: Bando PON FESR "Smart classes per la scuola del II ciclo", avviso 11978 del 15/06/2020)

La dislocazione degli strumenti nelle diverse sedi può variare a seconda delle sopravvenute necessità.

Nell'ambito del bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (azione 4 del PNSD, avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021), nell'a.s. 2021/22 verranno acquistati strumenti per lo sviluppo delle competenze proprie delle discipline STEM attraverso una metodologia laboratoriale, per progetti, che prevede il coinvolgimento di più discipline del curriculum e con una attenzione particolare a quelle di indirizzo e professionalizzanti. L'aula dedicata alle STEM verrà allestita con n. 1 stampante 3D (completa di estrusore e incisore laser), da utilizzare nell'ambito della progettazione e del design 3D di prototipi moda o di modelli di costruzioni o plastici, per progetti condivisi e cross curricolari tra le classi dei diversi indirizzi. A tale scopo l'aula laboratorio sarà allestita con n. 10 computer con software per il design 3D.. Le attività dei diversi laboratori saranno arricchite con n. 2 kit di sperimentazione scientifica su tecniche all'avanguardia (per esempio PCR), per migliorare attraverso la sperimentazione diretta la comprensione dei fenomeni e per rafforzare l'approccio pragmatico che caratterizza gli indirizzi tecnici dell'istituto. Saranno inoltre approntate attività di esplorazione immersiva della realtà aumentata e virtuale attraverso l'uso di n. 8 visori VR stand alone. Verrà inoltre allestito un laboratorio di ideazione e progettazione dei prodotti moda, con n. 4 macchine da cucire.

Attraverso l'adesione al bando connettività della Provincia di Pisa, è stato condotto un adeguamento della rete wi-fi della sede di via Possenti, con il passaggio alla fibra su tutto l'istituto (Devitalia).

Inoltre, sono state acquisite tramite raccolte punti di alcuni supermercati (Coop, Esselunga) ulteriori attrezzature:

per la sede di Largo Marchesi n. 1 plastificatrice

per la sede di via Possenti n. 1 plastificatrice, n. 1 PC Lenovo, n. 1 PC Asus, n. 1 stampante Epson LaserJet e n. 1 Monitor. La disponibilità di strumentazione informatica di base (devices

quali tablet e PC; video-proiettori), per garantire una costante personalizzazione integrata della didattica, è in corso costante di monitoraggio e rafforzamento anche per il presente a.s. 2021/22.

Risorse professionali

Docenti: 213

Personale ATA: 38

L'istituto ha sviluppato negli anni una notevole esperienza professionale nel campo del sostegno e del supporto a alunni/e con ogni tipo di bisogno educativo speciale. Conseguentemente, l'organico docente sul sostegno si qualifica come particolarmente rilevante, andando a costituire più di 1/3 dell'organico complessivo dei/delle docenti.

Dall'a.s. 2021/22 è attivo il triennio dell'indirizzo Sistema Moda: si sono aggiunte dunque all'organico nuove professionalità sulle discipline specifiche dell'indirizzo. Dall'a.s. 2021/22 nel triennio dell'indirizzo Agrario, Alimentare e Agroindustria è attiva l'opzione "Viticoltura ed Enologia", con le conseguenti professionalità specifiche.

Nell'a.s. 2021/22 l'istituto è sede di immissione in ruolo di 25 docenti, con la conseguente attivazione del percorso di formazione e prova ai sensi di quanto previsto dal D.M. 850/2015 e dall'OM 30345/2021. E' inoltre sede di tirocinio del TFA Sostegno, nonché dei tirocini curriculari del corso di laurea in matematica. Dall'a.s. 2021/22 l'istituto ha iniziato il percorso di partecipazione alla Rete di scopo interscolastica con l'Università di Pisa (Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere) per la didattica di filosofia, che prevede percorsi di mutua collaborazione con l'attivazione di percorsi di formazione per gli studenti e le studentesse universitarie del corso di Didattica della filosofia.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Attività caratterizzante

L'istituto pone al centro dei suoi obiettivi la formazione di nuove generazioni di cittadini capaci di intervenire attivamente nei propri contesti di riferimento e nella società, con i suoi indirizzi di studio:

- Costruzioni, Ambiente e Territorio, attraverso la gestione consapevole delle risorse dell'ambiente e del territorio;
- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, praticando i principi dello sviluppo bio-sostenibile e consapevole;
- Biotecnologie sanitarie, partecipando allo sviluppo delle biotecnologie per il miglioramento della qualità della vita in ambito sanitario;
- Sistema Moda, creando e progettando tessuti sostenibili e modelli capaci di adattarsi a tutte le richieste di autenticità e vestibilità per piacere e piacersi con stile italiano espressione di personalità;
- Servizi per la Sanità, promuovendo lo "star bene" nel rispetto della persona attraverso processi consapevoli di assistenza sociale e sanitaria;
- Operatore del Benessere, sviluppando le tecniche psicologiche che attraverso le cure estetiche di qualità possano migliorare anche negli altri il rispetto e l'autostima del sé.

Nel corso degli anni la scuola ha saputo essere inclusiva sostenendo, con attività didattiche personalizzate e individualizzate, gli/le alunni/e più deboli e svantaggiati e con bisogni educativi speciali, facendo loro conseguire il diploma e permettendo, in alcuni casi, di continuare gli studi o inserirsi nel mondo del lavoro. Malgrado problemi logistici e strutturali e spazi insufficienti, l'organizzazione scolastica ha organizzato la gestione dei propri locali per favorire la socializzazione e la vita di relazione. Ha posto lo studente/la studentessa al centro di qualsiasi attività, dando valore al suo bagaglio culturale, al suo vissuto personale, alle sue esigenze di adolescente che si apre al mondo e lo esplora senza tuttavia perdersi.

Priorità e traguardi

Le priorità dell'azione di miglioramento dell'Istituto, che costituiscono la direzione verso cui tende il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sono quelle individuate nel Rapporto di autovalutazione (RAV), ribadite anche nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, e sono coerenti con gli obiettivi formativi individuati come prioritari a livello nazionale, nonché con le prassi didattico-educative dell'istituto.

Esse sono relative agli esiti degli/delle studenti/studentesse e sono le seguenti:

PRIORITÀ 1(esito: risultati scolastici)

Elaborazione di una programmazione per materie/aree e di criteri di valutazione omogenei per le classi del biennio di ciascun indirizzo. Individuazione di competenze in uscita dal biennio e di indicatori condivisi per l'ingresso al triennio in funzione di un curriculum verticale. Potenziare, nel triennio, la trasversalità degli apprendimenti.

TRAGUARDO 1

Miglioramento delle competenze di base in uscita attraverso il monitoraggio dei risultati delle prove parallele in ingresso, in itinere e finali.

Aumentare la percentuale degli studenti in uscita con un voto di diploma nelle fasce più alte.

PRIORITÀ 2 (esito: risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Individuazione di competenze in uscita dal biennio e di indicatori condivisi per l'ingresso al triennio in funzione di un curriculum verticale attraverso l'utilizzo di prove che prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche assegnate.

TRAGUARDO 2

Miglioramento del risultato delle prove Invalsi biennio e quinta classe.

PRIORITÀ 3 (esito: competenze chiave europee)

Sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

TRAGUARDO 3

Diminuzione degli interventi sanzionatori. Acquisizione, progressivamente tra biennio e triennio, di competenze di una piena cittadinanza.

Per indirizzare l'azione educativa e progettuale verso queste priorità sono stati individuati obiettivi di processo, regolarmente deliberati dai competenti organi collegiali, sentite tutte le componenti della scuola, come descritto nell'ultima sezione del Rapporto di Autovalutazione. Pertanto, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati in ordine di preferenza, secondo lo schema predisposto dal MIUR, i seguenti campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

- Scientifico e Matematico
- Socio-Economico e Legalità
- Umanistico
- Laboratoriale
- Scientifico-tecnologico
- Area disabilità.

Nell'area della disabilità la scuola assicura inoltre una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno/a attraverso:

- percorsi didattici personalizzati;
- flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale;
- comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- uso di strumenti digitali e multimediali e di adeguate attrezzature;
- incremento dell'uso dell'editoria digitale e della variabilità delle fonti informative online;
- un sistema organizzativo volto al miglioramento continuo;
- impegno nella promozione di iniziative solidali volte a garantire il diritto allo studio;
- aggregazione di discipline in aree e ambiti disciplinari per una progettazione integrata.

Obiettivi formativi prioritari

Gli obiettivi generali, educativi e formativi verso i quali si orienta l'istituto per la scelta di tutte le attività didattiche e per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content Language Integrated Learning*);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti e delle studentesse praticanti attività sportiva agonistica;
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli/delle alunni/e con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle [linee di indirizzo](#) per favorire il diritto allo studio degli/delle alunni/e adottati/e, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli/delle alunni/e;
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 - definizione di un sistema di orientamento.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Progettazione didattico-curricolare e obiettivi generali educativi degli indirizzi di studio

L'Istituto in tutti i suoi percorsi d'istruzione e formazione si propone di perseguire i seguenti fini generali a carattere trasversale:

- la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le programmazioni condivise dei consigli di classe sono modulate sulla base dei traguardi delle competenze chiave di cittadinanza, così come da Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, in «Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea», 189/1, 04/06/2018 (si veda la tabella di corrispondenza delle competenze chiave di cui al DM 139/07 e Competenze chiave UE del 2018 a questo link: <https://drive.google.com/file/d/1V9MByZ3eae8F2h6gr30x4oN2oQoio-Pn/view?usp=sharing>).

Istituto Tecnico - settore tecnologico

Nell'Istituto Tecnico - settore tecnologico, il biennio è comune per tutti gli indirizzi, al secondo anno è stata introdotta una materia orientativa (STA: Scienze e Tecnologie Applicate), che aiuterà lo studente a scegliere. La specificità curricolare dell'indirizzo avviene al terzo anno. Nel nostro istituto sono attivi i seguenti indirizzi: Costruzioni, Ambiente e Territorio (ex-Geometri); Agrario, Agroalimentare, Agroindustria (con opzione al triennio: Gestione dell'Ambiente e del Territorio e Viticoltura ed Enologia); Chimica, Materiali e Biotecnologie (con opzione al triennio: Biotecnologie Sanitarie); Sistema Moda (con opzione al triennio: Tessile, Abbigliamento e Moda).

Istituto Professionale

Nell'Istituto professionale è attivo l'indirizzo SSAS - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, che ha sostituito il precedente corso "Servizi Socio Sanitari". Il nuovo corso è caratterizzato da

personalizzazione degli apprendimenti, incremento della didattica laboratoriale, aumento delle ore di compresenza.

Istruzione e Formazione Professionale

Nell'Istituto è attivo l'indirizzo di "Operatore del Benessere - Estetista", inserito nei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Toscana. Offre una preparazione scolastica di base affiancata da una formazione professionale in tecniche estetiche e tirocini in Centri Benessere e Laboratori di Estetica.

Al termine del terzo anno, previo esame regionale, si consegue la qualifica di Estetista addetto, riconosciuta a livello nazionale e corrispondente al terzo livello delle Qualifiche Professionali Europee. Al termine del quarto anno, previo esame regionale, si consegue la qualifica di Tecnico dei Trattamenti Estetici.

Ecco il prospetto complessivo degli indirizzi di studio attivi nell'istituto, con l'indicazione della rispettiva sede.



Competenze previste in uscita, sbocchi professionali e quadri orari

Agraria, agroalimentare e agroindustria

L'indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria è un indirizzo tecnico del settore tecnologico, regolato dal D.P.R. n. 88/2010. Esso costituisce la naturale prosecuzione del corso Periti Agrari del vecchio ordinamento. All'interno dell'indirizzo la scuola ha attivato le seguenti due opzioni:

“Gestione dell’ambiente e del territorio” (GAT), dove sono approfondite le problematiche della conservazione e della tutela del patrimonio ambientale collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale;

“Viticoltura ed enologia”, dove vengono approfondite le problematiche collegate all’organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni, alla commercializzazione dei relativi prodotti e all’utilizzazione delle nuove tecnologie in ambito enologico.

L'indirizzo promuove il “Premio Nencetti”, un *project work* per gli alunni delle classi quarte e quinte: in collaborazione con l’Ordine dei periti agrari, i ragazzi progettano interventi di riqualificazione e gestione del territorio e del verde pubblico, con attenzione alla trasformazione dei prodotti, alla loro commercializzazione e al marketing.

Articolazione “Gestione dell'Ambiente e del Territorio”

Il diplomato in questo indirizzo:

- ha competenze specifiche nel campo dell’organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformazione e valorizzazione del settore, con particolare attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell’ambiente;
- interviene anche in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.
In particolare è in grado di:
- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell’ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;

- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Il quadro orario dell'articolazione Gestione Ambiente e Territorio è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/agraria-agroalimentare-agroindustria/>

Articolazione "Viticultura e enologia"

Nell'articolazione vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni, alla commercializzazione dei relativi prodotti e all'utilizzazione delle nuove tecnologie in ambito enologico. Il diplomato che ha seguito questa articolazione ha le competenze proprie di chi lavora in un'azienda agricola vitivinicola e segue la nascita e la crescita di un vino di qualità, dal vigneto alla cantina, fino alla commercializzazione del prodotto in coerenza con le competenze generali dell'indirizzo. In particolare il diplomato proveniente da questo indirizzo acquisisce competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, nella trasformazione e valorizzazione del settore, con particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. Interviene infine in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

A conclusione del percorso il diplomato sarà in particolare in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi vitivinicoli ed enologici ecosostenibili, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni vitivinicole ed enologiche sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture

- paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione vitivinicola ed enologica delle materie prime attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
 - controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
 - esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
 - effettuare operazioni catastali, di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
 - intervenire sulle coltivazioni relative alla produzione vitivinicola ed enologica per rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
 - collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti individuando le richieste di mercato nazionali ed internazionali per selezionare prodotti vinicoli ed enologici che abbiano i requisiti delle richieste stesse;
 - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Il quadro orario dell'articolazione Viticoltura ed Enologia è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/agraria-agroalimentare-agroindustria/>

Costruzioni, ambiente e territorio

L'indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio* è un indirizzo tecnico del settore tecnologico, regolato dal D.P.R. n. 88/2010. Esso costituisce la naturale prosecuzione del corso *Geometri* del vecchio ordinamento. L'indirizzo promuove il premio "Eugenio e Claudia", un concorso rivolto alle classi quinte CAT su tematiche curriculari specifiche dell'indirizzo. Il Premio, nato nel 2012 come "Premio Eugenio Caponi" per ricordare un giovane ragazzo, geometra diplomato nel nostro Istituto, scomparso in circostanze tragiche si è trasformato, durante l'anno scolastico 2020/21, in "Premio Eugenio e Claudia" per ricordare anche una giovane ragazza, Claudia Ferrannini, architetta, scomparsa in circostanze analoghe. Il premio si sviluppa su un tema stabilito all'inizio del quinto anno e si conclude con la presentazione di un progetto per ogni studente/studentessa che viene sottoposto alla valutazione di una commissione di tecnici esperti scelta dalle famiglie Caponi e Ferrannini. Durante lo sviluppo

del progetto, gli studenti/le studentesse si confrontano con esperti esterni, quali professionisti e/o figure delle Pubbliche Amministrazioni.

Il diplomato in questo indirizzo:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Inoltre è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Il quadro orario dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente, Territorio è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/costruzioni-ambiente-territorio/>

Opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni"

All'interno dell'indirizzo CAT, è prevista la possibilità di attivare, a seguito di un congruo numero di richieste, l'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni".

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo con opzione "CAT - Legno", oltre alle competenze e agli sbocchi del corso base CAT, avrà:

- competenze relative all'impiego del legno strutturale nelle costruzioni, conoscenze

specifiche dei materiali e nel campo della bioarchitettura;

- conoscenza di nuove tecniche costruttive; strategie connesse al risparmio energetico ed alla progettazione di edifici NZEB (ad alta efficienza energetica);
- capacità di progetto e di rappresentazione grafica delle strutture in legno e dei dettagli costruttivi;
- conoscenze relative all'utilizzo del legno nel recupero del patrimonio edilizio.

Sono previsti inoltre:

- il potenziamento di alcune attività, già attivate per l'indirizzo CAT ordinario, quali:
- percorsi di formazione presso aziende del settore leader a livello internazionale;
- incontri con esperti e rappresentanti di aziende del settore in affiancamento ai/docenti per gli aspetti tecnico-economici;
- visite a cantieri di strutture in legno.
- attività di esperienza pratica in cantieri didattici presso l'Ente Pisano Scuola Edile e CPT della Provincia di Pisa con maestranze qualificate.

La nuova figura tecnica potrà inoltre:

- imporsi sul mercato del lavoro nel settore delle costruzioni in legno che sta evidenziando una crescita importante rispetto alle tecnologie tradizionali;
- garantire, alla fine del percorso scolastico, un adeguato livello di formazione per l'immediato inserimento nelle aziende del settore.

Il quadro orario dell'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/costruzioni-ambiente-territorio/>

Chimica, materiali e biotecnologie

L'indirizzo *Chimica, materiali e biotecnologie* è un indirizzo tecnico del settore tecnologico, regolato dal D.P.R. n. 88/2010. Nell'indirizzo è prevista l'articolazione *Biotecnologie sanitarie*.

Il diplomato in questo indirizzo:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Inoltre è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze

- per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
 - applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
 - collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
 - verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
 - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'articolazione *Biotecnologie sanitarie* sono acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici, e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, e di contribuire alla promozione della salute personale e collettiva.

Il quadro orario dell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie, nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie", è consultabile alla seguente pagina del sito: <https://www.e-santoni.edu.it/chimica-materiali-e-biotecnologie/>

Sistema moda

Dall'a.s. 2019/2020 è stato avviato il nuovo indirizzo tecnico *Sistema Moda*. Dopo il biennio comune, l'articolazione prevista per la specializzazione del triennio (secondo biennio e anno finale) è quella di *Tessile, abbigliamento e moda*. In tale articolazione si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la progettazione, realizzazione e marketing di prodotti legati al sistema moda.

Il Diplomato in *Sistema Moda*:

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e

moda;

- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

È in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in *Sistema Moda* sarà inoltre in grado di:

- Rielaborare riferimenti alla tradizione artistico-letteraria per ideare messaggi moda.
- Produrre testi argomentativi per riviste del settore moda.
- Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- Progettare collezioni moda.
- Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Il quadro orario dell'indirizzo Sistema moda, nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", è consultabile alla seguente pagina del sito:

<https://www.e-santoni.edu.it/sistema-moda/>

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'indirizzo *Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale* è un percorso professionale quinquennale che prepara nell'ambito dell'assistenza alla persona nel quale confluiscono, in seguito alla revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale introdotta dal D.Lgs 61/2017, i Servizi Socio Sanitari.

In seguito alla riforma, sono state introdotte diverse novità, in particolare nel biennio, a livello di metodologie didattiche, finalizzate a ridurre il rischio di insuccesso scolastico: grande attenzione è rivolta alla *personalizzazione degli apprendimenti*, attraverso l'elaborazione del progetto formativo individuale (PFI), all'accompagnamento durante il percorso e al tutoraggio individuale, attività alle quali sono destinate 264 ore complessive.

Il corso è caratterizzato nel triennio da tirocini curricolari di alternanza scuola-lavoro e da esperienze professionalizzanti presso strutture esterne all'Istituto che operano in ambito sociale e sanitario; gli studenti delle quarte e delle quinte possono usufruire di opportunità formative in Europa grazie alla partecipazione dell'Istituto a numerosi progetti finanziati da Erasmus Plus.

Dall'a.s. 2016/17, in accordo con la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale, è attivo il progetto OSS. Gli iscritti/le iscritte all'indirizzo SSAS possono intraprendere nel triennio un percorso integrativo che permetterà loro di conseguire la qualifica professionale di OSS, con il superamento di un apposito esame da effettuarsi entro 120 giorni dall'acquisizione del diploma. Tale percorso prevede una curvatura mirata delle materie di indirizzo e un'integrazione di contenuti di ambito prettamente sanitario a cura di docenti della Azienda USL e della Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, da aggiungersi a 190 ore di tirocinio in strutture ospedaliere dopo il compimento del diciottesimo anno.

Il diplomato in questo indirizzo

- possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.
In particolare è in grado di:
- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;

- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

L'inserimento lavorativo per questo indirizzo può avvenire come:

- Animatore socio educativo in tutte le strutture comunitarie: case di riposo, centri diurni, centri per disabili, ludoteche, case famiglia, comunità di recupero, mense aziendali
- Addetto all'assistenza di base (AAB)
- Operatore Socio Sanitario con un ulteriore modulo di 400 ore di competenza dell'Assessorato al diritto alla Salute e direttamente previo superamento dell'apposito esame per coloro che abbiano optato per il percorso sperimentale per l'OSS
- Insegnante tecnico pratico negli Istituti Superiori Professionali.

Il quadro orario dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è consultabile alla seguente pagina del sito:

<https://www.e-santoni.edu.it/servizi-per-la-sanita-e-lassistenza-sociale/>

E' possibile l'attivazione del corso serale per i Servizi Socio Sanitari limitatamente al secondo periodo laddove venga raggiunto il numero minimi di iscritti previsto dalla normativa vigente.

Corso triennale di Istruzione e formazione professionale Operatore del benessere (qualifica: Addetto Estetista)

Il corso forma una figura professionale specificamente competente nell'esecuzione di trattamenti, soprattutto estetici, che contribuiscono all'equilibrio psico-fisico della persona. È inserito nei percorsi di formazione professionale della Regione Toscana.

È erogato in regime di sussidiarietà in base al decreto legislativo 61/2017 ed è finanziato dalla Regione Toscana, su progetto FSE POR presentato dall'Istituto.

Per iscriversi occorre avere: al primo anno età inferiore ai 18 anni e licenza media.

I tirocini sono effettuati in strutture specializzate in Tecniche estetiche e Massaggio (centri estetici, centri termali e centri del benessere). Sono previste 800 ore di tirocinio nel triennio.

L'indirizzo è caratterizzato da molte ore di insegnamento in compresenza, secondo il seguente modello:

Massaggio: 1° anno: compr. con Anatomia; 2° anno: compr. con Anatomia, compr. con Scienze Motorie; 3° anno: compr. con Inglese

Diritto: 2° anno: compr. con Economia

Tecniche Estetiche: 2° anno: compr. con Inglese, compr. con Tecniche di Comunicazione; 3° anno: compr. con Anatomia, compr. con Tecniche di Comunicazione, compr. con Chimica; 4° anno: compr. con Anatomia, compr. con Tecniche di comunicazione

Economia: 3° anno: compr. con Informatica; 4° anno: compr. con Informatica

Al termine del terzo anno, previo esame regionale, si consegue la *Qualifica di Estetista Addetto*, riconosciuta a livello nazionale e corrispondente al terzo livello delle Qualifiche Professionali Europee.

A conclusione del percorso triennale, l'*Estetista Addetto* è in grado di:

- eseguire i trattamenti di base, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare;
- definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni;
- approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso;
- monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria;
- predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali;
- effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente;
- collaborare alla gestione e alla promozione dell'esercizio.

Sbocchi occupazionali

Alla fine del terzo anno si può lavorare come estetista dipendente in tutti i Laboratori di Estetica, Studi Medici specializzati, SPA, Centri benessere.

Il quadro Orario è soggetto a modifiche, in base alla normativa regionale.

Quarto anno di Istruzione e formazione professionale Operatore del benessere (qualifica: *Tecnico dei Trattamenti Estetici*)

Con la qualifica di Estetista Addetto ci si può iscrivere al corso di leFP (quarto anno) per conseguire il diploma professionale in Tecnico dei Trattamenti Estetici. Il corso annuale

prevede attualmente almeno 331 ore di *stage* e termina con l'esame finale della Regione Toscana. Sono ammessi studenti con la qualifica di addetto e età inferiore ai 29 anni. Con il diploma professionale di Tecnico dei Trattamenti Estetici si può intraprendere un'attività autonoma nel campo dell'Estetica. Le modalità di attribuzione del Quarto anno di IeFP sono soggette a delibere e avvisi annuali della Regione Toscana.

Il quadro orario dell'indirizzo Operatore del benessere, estetista è consultabile alla seguente pagina del sito:

<https://www.e-santoni.edu.it/operatore-del-benessere-estetista/>

Alla fine del terzo o del quarto anno, lo studente/la studentessa ha anche la possibilità, con prove integrative per il recupero delle competenze di base e delle materie dell'indirizzo di destinazione, di proseguire il percorso di studi dei corsi di istruzione, per il conseguimento del Diploma di Istruzione Superiore.

Curricolo di Istituto per l'Educazione civica

Dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto, in coerenza con quanto stabilito dalla legge 92/2019, si è dotato del Curricolo per l'educazione civica. Il curricolo di istituto della materia di Educazione civica prevede non meno di 33 ore annue (art. 2, comma 3 92/2019). I percorsi progettati sono inseriti nella programmazione del consigli di classe. Si prevede inoltre la possibilità di avvalersi, per la costruzione del curricolo di classe, di progetti e di esperti esterni. Il curricolo è consultabile sul sito al link:

<https://www.e-santoni.edu.it/wp->

[content/uploads/2021/12/Curricolo ed civica primo triennio 21_22.pdf](https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Curricolo_ed_civica_primo_triennio_21_22.pdf) e a esso si rimanda per gli specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Dall'a.s. 2020/21, in coerenza con quanto stabilito dall'All. 1 al DM n. 89 del 7 agosto 2020,

l'istituto ha approvato il proprio Piano per la Didattica Digitale Integrata, approvato con delibera n. 239 del 31/08/2020 dal Consiglio di Istituto e con delibera n. 15 del 09/09/2020 dal collegio docenti. Il piano è consultabile sul sito al link:

https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/Piano_DDI.docx.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Le attività previste nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale sono progettate e condivise dall'Animatore Digitale e riguardano sia azioni di incremento e aggiornamento della dotazione tecnologica nelle due sedi dell'Istituto (anche attraverso la partecipazione a bandi nazionale e PON) sia azioni di supporto e formazione e autoformazione tra pari nell'ambito della costruzione di una consapevolezza professionale nella cornice di una proficua integrazione delle tecnologie alla didattica. Il Piano triennale di intervento dell'Animatore digitale è consultabile sul sito al link:

https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/Piano_intervento_AD_21-22.docx.pdf

Il piano sarà revisionato e aggiornato nel corso dello svolgersi delle attività previste.

ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento

Il nostro istituto ha come finalità quella di aiutare lo studente/la studentessa a conoscere se stesso/a in modo critico, per poter operare delle scelte responsabili nelle diverse situazioni: questo fine viene perseguito prestando cura a una costante azione di orientamento. Essa è realizzata nell'attività didattica quotidiana, individuale e collegiale secondo le esigenze e i momenti. In questo modo lo/la studente/ssa diventa, insieme con l'insegnante, il centro di un progetto formativo complesso che lo guida a rafforzare e sviluppare le proprie qualità

individuali, ad acquisire competenze e strumenti per affrontare in modo più consapevole e adeguato il mondo che lo/la circonda. L'orientamento, così concepito, diventa un elemento centrale di tutto il corso di studi della scuola ed entra nella programmazione di classe, non come attività aggiuntiva, ma come attività inserita tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline.

Orientamento in ingresso

Per favorire l'orientamento degli/delle studenti/studentesse che abbiano l'intenzione di iscriversi nell'istituto, viene costruito un tessuto di raccordo con la scuola secondaria di I grado volto a supportare il più possibile lo studente/la studentessa nel momento delicato della scelta della scuola superiore.

Gli obiettivi che si possono raggiungere sono qui sotto indicati.

- Accompagnare il passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado per un armonico sviluppo della personalità intellettuale dello studente/della studentessa nel suo processo formativo.
- Far conoscere a docenti e alunni/e della scuola secondaria di I grado l'ambiente e l'attività didattico-educativa dell'I.I.S. "E.Santoni".
- Conoscere i livelli di partenza per formulare una programmazione didattica adeguata, progettare gli interventi affinché le differenze di partenza non compromettano il conseguimento dei traguardi di arrivo.
- Creare un clima di lavoro sereno.
- Favorire, attraverso il dialogo, la conoscenza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali e la collaborazione fra studenti/studentesse.
- Favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi dell'istituzione scolastica e relative funzioni.

Per questo, l'istituto organizza incontri tra docenti di scuola secondaria inferiore e superiore

durante l'anno scolastico, per elaborazione di percorsi di orientamento. Restano poi fondamentali le giornate di scuola aperta in presenza, con visite alle due sedi dell'istituto destinate a gruppi di studenti/studentesse, sia in orario anti-meridiano che in orario pomeridiano. In tali visite gli/le alunni/e della scuola secondaria di II grado accompagnano, in un tutoraggio tra pari, gli/le alunni/e più giovani, illustrando loro le caratteristiche dei diversi indirizzi della scuola.

Attività di accoglienza

L'accoglienza delle classi prime inizia con l'avvio dell'anno scolastico e si struttura in attività specifiche orientate agli obiettivi di conoscenza, consapevolezza e socializzazione, in riferimento alle strutture, ai regolamenti, alle discipline e alle relazioni umane. Gli/le allievi/e sono accompagnati/e durante tutto l'anno scolastico a opera di insegnanti della classe e degli/delle studenti/studentesse tutor, secondo le modalità della *peer education*.

Orientamento in uscita

L'istituto promuove percorsi di orientamento in uscita per gli/le alunni/e che decidono di non proseguire gli studi in un indirizzo universitario al fine di favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro. Le azioni si integrano con le altre iniziative organizzate dalla scuola nell'ambito dei PCTO allo scopo di realizzare una maggiore efficacia nel perseguimento degli obiettivi formativi.

L'istituto organizza inoltre interventi di orientamento in uscita verso gli studi universitari.

Le attività di orientamento in uscita hanno i seguenti obiettivi:

- migliorare l'efficacia dell'orientamento verso l'università;
- migliorare la consapevolezza delle proprie attitudini e preferenze;
- migliorare la conoscenza della realtà occupazionale del proprio territorio e delle opportunità lavorative;
- saper preparare il proprio curriculum vitae e saper affrontare un colloquio di lavoro.

L'istituto attiva, complessivamente, le seguenti attività:

- iscrizione dell'Istituto ai servizi di intermediazione;

- accordi con soggetti esterni per lo svolgimento di attività quali incontri di informazione sugli sbocchi professionali con:
 - incontri con i rappresentanti degli ordini e collegi professionali dei Geometri, Ingegneri, Periti Agrari, Agronomi, delle associazioni di categoria;
 - i Centri per l'impiego per incontri con imprenditori al fine di comprendere come cercare e trovare lavoro;
 - incontri con le agenzie per il lavoro per la simulazione di colloqui di lavoro;
 - incontro con GiovaniSì e InformaGiovani per informazioni sui servizi offerti (consulenza, programmi della Regione Toscana a favore di giovani...);
- attivazione di sistemi di rilevazione delle preferenze e abilità personali possedute dagli/dalle studenti/studentesse al fine di individuare una lista di professioni compatibili con i loro interessi e costruzione di un piano di orientamento mirato;
- supporto agli/alle studenti/studentesse nella compilazione del curriculum vitae;
- supporto nella compilazione del Curriculum dello studente.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

La legge del 145/19, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), attuati dall'a.s. 2018-19 per una durata complessiva che è rideterminata in ragione dell'ordine di studi nell'arco del triennio finale dei percorsi. Il monte orario minimo previsto è di 150 ore per gli indirizzi tecnici (CAT, AAA e Biotecnologie) e 210 per i professionali (SSS/SSAS).

Al centro dei PCTO ci sono le competenze personali e sociali, comprendenti le *soft skills*, ovvero le competenze trasversali, trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

In chiave europea gli obiettivi, o, meglio, i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al

mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà. In questa ottica si sono inseriti i progetti e le attività inerenti i percorsi di PCTO, in collaborazione con enti, aziende, professionisti nei settori agricolo-territoriale, delle costruzioni dei servizi socio-sanitari e delle biotecnologie.

La nuova struttura dei PCTO ha dato maggiore forza alle esperienze fin qui fatte, inquadrandole come metodologia didattica.

Gli obiettivi delle attività sono:

- sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa;
- favorire un efficace orientamento;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- sollecitare le vocazioni personali e professionali;
- sviluppare competenze imprenditoriali valutabili e spendibili nel mercato del lavoro
- realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società.

Gli obiettivi possono essere raggiunti attraverso una serie di attività che i singoli consigli di classe adottano in funzione degli indirizzi di studio e delle competenze specifiche definite nella programmazione curricolare, che punta alla valorizzazione della loro dimensione orientativa. Alcune attività possono avere una durata pluriennale. Le attività di PCTO che il consiglio di classe individua possono essere di una o più delle seguenti tipologie.

- Stage: attività di osservazione/azione in impresa di durata da giornaliera a plurisettimanale, in Italia e all'estero.
- Project-work: attività di progettazione/attuazione di percorsi individuali o di classe o in collaborazione con un ente esterno (università, centri di ricerca, enti, aziende...).
- Workshop: partecipazione a seminari, lezioni di esperti, università, associazioni.
- Visite aziendali: visite in aziende e contesti lavorativi.
- Impresa formativa simulata: partendo da un'impresa reale, si imposta un'attività imprenditoriale in aula con il supporto dei SIMUCENTER. Si crea un'impresa e si simula tutto il processo dalla nascita alla realizzazione e vendita del prodotto/servizio.
- Apprendistato duale: lo/la studente/ssa alterna periodi formativi specifici in azienda come nell'apprendistato.

- Impresa in azione: gli studenti ideano/realizzano un prodotto e su quello costruiscono un'impresa vera. Iscrizione al percorso e supporto di JA e ASSEFI. Partecipazione a presentazioni pubbliche e concorsi nazionali e internazionali.
- Scuola-impresa: la scuola si fa impresa e gli/le studenti/studentesse partecipano alla sua gestione: aziende degli istituti agrari, ristoranti degli istituti alberghieri.
- Moduli in classe: attività di preparazione e orientamento per i PCTO, come corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, HACCP.

Si riportano di seguito i principali progetti di PCTO attivati:

STAGES PROFESSIONALIZZANTI INDIRIZZO CAT

Stage presso studi professionisti (geometri, architetti...) e presso gli uffici del Comune di Pisa e S.Giuliano Terme.

PREMIO "EUGENIO E CLAUDIA"

Project work classe quinta CAT: sotto la guida dell'equipe dello studio dell'architetto Caponi e in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Pisa, gli/le alunni/e progettano strutture, edifici, spazi sociali in base al tema del concorso. Gli/le alunni/e affrontano un primo periodo di formazione sul tema e di studio e raccolta dati su cui successivamente preparano i singoli progetti, come disegno in 2D e in plastico.

STAGES PROFESSIONALIZZANTI INDIRIZZO AAA

Stage presso aziende del settore agricolo e di trasformazione/ vendita prodotti, uffici della Coldiretti e presso centri del Dipartimento di Agraria dell'Università di Pisa.

PREMIO "NENCETTI"

Project work alunni classi quarte e quinte AAA: in collaborazione con l'Ordine dei periti agrari, gli/le alunni/e progettano interventi di riqualificazione e gestione del territorio e del verde pubblico, con attenzione alla trasformazione dei prodotti, alla loro commercializzazione e al marketing.

PROJECT WORK "COMUNICAZIONE E LINGUAGGI"

Laboratorio di progettazione percorsi per alunni/e con disabilità, sotto la guida di personale esperto: laboratori di teatro, musica, psicomotricità, coltivazione in serra.

Diretto in particolare agli/alle alunni/e dell'indirizzo SSAS.

STAGES PROFESSIONALIZZANTI INDIRIZZO SSAS

Stages presso centri diurni per disabili e presso RSA.

Tirocinio ospedaliero presso AOUP per il percorso OSS

STAGES PROFESSIONALIZZANTI INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Stages presso strutture e aziende del settore chimico-biologico-biotecnologico e di ricerca (CNR, Università di Pisa, AOUP), presso farmacie e professionisti del settore sanitario (laboratori analisi cliniche, fisioterapisti, veterinari).

STAGES PROFESSIONALIZZANTI INDIRIZZO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Stages presso aziende tessili, di abbigliamento ed accessori del territorio per alunni/e dell'indirizzo Sistema moda.

Complessivamente, lo schema di progettazione dei percorsi previsti per i diversi indirizzi nell'ambito dei PCTO nel corrente a.s. si possono riassumere nel seguente prospetto:

Gestione dell'Ambiente e del Territorio - Viticoltura ed Enologia

Classi terze: Corso sicurezza modulo base

Corso sicurezza specifica

Stage presso enti/strutture/aziende legate all'indirizzo

Classi quarte: ProjectWork Pisa in Fiore

Stage presso enti/strutture/aziende legate all'indirizzo

Workshop autoimprenditorialità

Corso per alimentaristi HACCP

Orientamento universitario

Stage presso enti/strutture/aziende legate all'indirizzo

Classi quinte: Orientamento universitario

Orientamento ITS

Bootcamp con Camera di Commercio

Incontri con imprenditori

Visite aziendali

Costruzioni, Ambiente, Territorio

Classi terze: Corso sicurezza modulo base

Corso sicurezza nei luoghi di lavoro rischio medio

Workshop sul tema della progettazione di edifici in legno

Visite aziendali

Stage presso enti/ strutture legate all'indirizzo

Classi quarte: Visite in cantiere

Visita presso la Sede dei Vigili del Fuoco

Workshop sul tema della progettazione di edifici in legno

Stage presso enti/ strutture legate all'indirizzo

Orientamento ITS

Classi quinte: Premio "Eugenio e Claudia"

Incontro con Ente Pisano Scuola Edile

Bootcamp con Camera di Commercio

Corso sicurezza specifica
Orientamento universitario
Orientamento ITS
Visite in cantiere
Stage presso enti/ strutture legate all'indirizzo

Biotechnologie sanitarie

Classi terze: Corso sicurezza modulo base

Corso sicurezza specifica
Workshop Warning 2: equilibrio tra genere umano e risorse della Terra
Seminari Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale
Visite aziendali da definire
Stage presso enti/ strutture legate all'indirizzo e/ o al volontariato

Classi quarte: Corso sicurezza specifica

Workshop Warning 2: equilibrio tra genere umano e risorse della Terra
Seminari Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale
Visite aziendali da definire
Stage presso enti/ strutture legate all'indirizzo o al volontariato

Classi quinte: Bootcamp con Camera di Commercio

Corso sicurezza specifica
Orientamento universitario
Orientamento ITS
Workshop Warning 2
Seminari Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale
Visite aziendali da definire
Stage presso enti/ strutture legate all'indirizzo o al volontariato

Tessile, Abbigliamento e Moda

Classe terza: Corso sicurezza modulo base

Corso sicurezza specifica

Project work nell'ambito del progetto Laboratorio cinema-teatro dell'inclusione

Stage presso enti/aziende legati all'indirizzo

Visite aziendali

Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

Classi terze: Corso sicurezza modulo base

Project Work Comunicazione e linguaggi

Visite aziendali

Stage presso enti/ strutture legate all'indirizzo o al volontariato

Classi quarte: Project Work Comunicazione e linguaggi

Visite aziendali

Workshop Poliferie

Stage presso enti/ strutture legate all'indirizzo o al volontariato

Classi quinte: Tirocinio ospedaliero presso AOUP per il percorso OSS

Visite aziendali

Orientamento universitario

Orientamento ITS

Orientamento professionale

L'istituto, inoltre, è inserito in un circuito di Progetti Erasmus PLUS/K1 VET finalizzati allo svolgimento di periodi di stage lavorativo all'estero. Sono previste attività di stage all'estero per studenti delle classi quarte degli indirizzi socio sanitario e biotecnologie sanitarie, oltre che per studenti neo-diplomati.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ampliamento dell'offerta formativa

Centro Sportivo Scolastico

Nell'ambito del percorso educativo delle Scienze Motorie e Sportive, le attività proposte attraverso il Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.) contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa coerentemente con i bisogni educativi degli/delle alunni/e i traguardi di apprendimento e di competenze attese e con le esigenze territoriali.

Il C.S.S. offre attività pomeridiane gratuite di Gruppo Sportivo Scolastico (calcetto, pallavolo, corsi di nuoto presso la piscina del complesso scolastico), ponendosi come occasione di aggregazione, favorendo la socializzazione, la cooperazione, la partecipazione attiva anche degli/delle alunni/e con bisogni educativi speciali, l'inclusione e l'integrazione tra alunni/e di diversa provenienza culturale e geografica, prevenendo e contrastando la dispersione scolastica e le varie forme di bullismo. Oltre a promuovere la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, il C.S.S. si configura come valido strumento di diffusione del valore della pratica sportiva, al fine di perseguire stili di vita corretti e salutari, promuovere e consolidare l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, al rispetto dell'ambiente e delle norme di sicurezza.

I progetti sportivi e le attività proposti tendono a valorizzare le capacità individuali e del gruppo oltre alla valorizzazione delle eccellenze e al potenziamento delle competenze specifiche della disciplina.

I Progetti

Gli obiettivi formativi non sono raggiungibili solo attraverso le attività curricolari e i contenuti specifici delle singole discipline. Al di là dei normali curricoli, l'Istituto valorizza nella sua azione educativa quell'area di saperi che sono importanti per lo sviluppo integrale e per la formazione globale dei/delle giovani. L'attività didattica strettamente intesa si inserisce quindi in un percorso formativo più vasto. Ogni Consiglio di classe, a partire dall'accettazione del quadro generale degli obiettivi prioritari approvati dal Collegio dei Docenti, persegue quelli che ritiene più adeguati alle condizioni particolari e agli interessi della classe, sia valorizzando gli aspetti a essi funzionali della programmazione disciplinare, sia promuovendo interventi specifici. Il Piano per l'Offerta Formativa per l'anno in corso prevede dunque una serie di progetti che amplino la formazione stessa, migliorandone la qualità e la varietà. E' prevista

perciò serie attività che si aggiungono a quelle strettamente curricolari, con cui si integrano in modo organico, delineando l'Istituto come una scuola attenta al profilo educativo delle proprie studentesse e dei propri studenti, aperta verso il territorio, attenta alle realtà produttive, alla salvaguardia e sostenibilità dell'ambiente, allo sviluppo culturale e al raggiungimento del successo scolastico e formativo.

L'elenco dei progetti previsti con tutte le loro caratteristiche è visionabile nella sezione dedicata del sito

(https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Progetti_21_22.docx.pdf), dove è anche possibile leggere per ciascun progetto elencato la corrispondente macroarea di appartenenza.

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni/delle alunne

La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su dei criteri di riferimento ed è elaborata collegialmente. Fornisce le basi per un giudizio che consente di prendere migliori decisioni di ordine pedagogico. La valutazione è un processo che permette di verificare (aspetto quantitativo) i risultati dell'alunno/a e l'efficacia dell'intervento degli/delle insegnanti; di apprezzare (aspetto qualitativo) i risultati in riferimento a obiettivi prefissati (criteri) e interpretare (comprendere) perché gli obiettivi sono stati raggiunti o meno, in rapporto alla situazione didattica. Prende in considerazione tutti i fattori coinvolti nel processo di apprendimento (l'alunno, la scuola, il contesto socio-culturale).

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) dello studente/della studentessa a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione degli Istituti tecnici e professionali e dell'istruzione e formazione professionale, l'ambito della valutazione si estende dalle conoscenze-abilità alle competenze.

Per la valutazione delle competenze, si possono affiancare alle prove di verifica previste dall'ordinamento (scritte, orali, pratiche, grafiche), principalmente orientate alle conoscenze/abilità, alcune "prove autentiche", disciplinari o interdisciplinari, anche in funzione di una valorizzazione dei percorsi di Educazione civica e (per il triennio) dell'esperienza di PCTO. Nell'ottica di una continua ricerca didattica, l'istituto promuove l'autoformazione continua dei/delle docenti nella sperimentazione e acquisizione di buone

pratiche valutative (che possono prevedere anche la costruzione progressiva di un archivio di prove e processi valutativi, anche interdisciplinari), nell'ottica di un continuo aggiornamento e miglioramento della pratica didattica.

Gli elementi della valutazione sono dati osservabili attraverso un criterio di riferimento; le tipologie di prove possono essere scritte o orali, pratiche, strutturate/semistrutturate o aperte. Le prove di verifica sono coerenti con gli obiettivi prefissati e attendibili rispetto ai risultati attesi. Sulla base dei parametri della valutazione, per ogni alunno/a si accertano:

- gli aspetti del suo apprendimento (conoscenze, abilità, competenze);
- i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza, gli interessi, le attitudini, l'eventuale scarto degli apprendimenti dai traguardi comuni;
- I fattori che hanno condizionato i livelli di conseguimento degli obiettivi formativi.

Modalità di verifica

Verifiche in itinere

Le verifiche in itinere si riferiscono a segmenti limitati del processo di insegnamento/apprendimento (Unità didattiche o di apprendimento, moduli...) e possono essere rese accettabilmente oggettive e con criteri di valutazione trasparenti con l'adozione di particolari accorgimenti. In particolare esse devono essere:

- chiare nelle richieste (ogni alunno/a deve sapere sempre "che cosa si vuole da lui/lei");
- coerenti con il percorso formativo (né sovradimensionate, né eccessivamente banali);
- trasparenti nelle procedure di attribuzione del voto (gli/le alunni/e hanno diritto di sapere perché hanno ricevuto un certo voto);
- capaci di fornire spunti per un cammino successivo (approfondimenti, consolidamenti, recuperi).

Criteri di valutazione generali

Nella seguente tabella sono indicate le corrispondenze tra i voti usati e i livelli di prestazione corrispondenti secondo un sistema a sei descrittori.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLI VOTI	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	VALUTAZIONE
2	Corrisponde alla situazione in cui l'allievo non svolge il lavoro domestico, consegna i compiti in bianco e non partecipa al dialogo didattico					
3-4	assente o molto carente	commette gravi errori	non riesce ad applicare alcuna conoscenza in quanto ne è privo o carente	non è in grado di effettuare alcuna analisi	non sa sintetizzare	mostra autonomia di giudizio molto limitata
5	Frammentaria e superficiale	commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	è in grado di effettuare analisi solo parziali	è in grado di effettuare solo una sintesi parziale e imprecisa	solo se sollecitato e guidato sa effettuare valutazioni non approfondite
6	Completa, ma non approfondita	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	sa effettuare analisi complete, ma non approfondite	sa sintetizzare le conoscenze solo se guidato	se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite
7-8	completa e approfondita	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma con imprecisioni	analisi complete e approfondite ma con aiuto	ha acquistato autonomia nella sintesi, ma restano incertezze	è in grado di effettuare valutazioni autonome, pur se parziali e non approfondite
9-10	completa, coordinata e approfondita con apporti	non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione	applica le procedure e le conoscenze in problemi	ha capacità di cogliere gli elementi di un insieme e	sa organizzare in modo autonomo	è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e

	personali	di problemi	nuovi senza errori e imprecisioni	stabilire le relazioni tra essi	e completo le conoscenze e le procedure acquisite	approfondite
--	-----------	-------------	-----------------------------------	---------------------------------	---	--------------

Criteri di valutazione per le attività di Didattica Digitale Integrata

Per quanto riguarda la valutazione relativa alle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata, si confermano i criteri deliberati (delibera del CD n. 47 del 28/05/2020) per le attività di ADID (Attività Didattiche Integrative Domiciliari).

Per le verifiche in situazione di ADID si utilizzano modalità variegata di restituzione ed elaborazione di quanto assegnato, al fine di cogliere tutte le opportunità per una valutazione che abbia come obiettivo la valorizzazione delle capacità degli studenti.

Le verifiche orali all'occorrenza sostituiscono e integrano le verifiche scritte.

Nelle attività di ADID, i criteri di valutazione sono integrati dai seguenti:

- partecipazione alle attività in modalità sincrona (videolezioni), in relazione alla presenza in tutte le discipline per le quali sono proposte e alla qualità dell'interazione; giustificazione tempestiva e puntuale degli eventuali problemi che abbiano impedito la presenza alle videolezioni, con disponibilità a recuperare gli argomenti svolti rispetto degli impegni (ad es. presentarsi alle verifiche programmate, consegnare un compito nei tempi assegnati, ecc.)
- senso di responsabilità nell'affrontare eventuali difficoltà instaurando un proficuo dialogo con l'insegnante (ad es. concordare recuperi in caso di problemi di connessione, avvisare e motivare adeguatamente quando non si è in grado di rispettare i tempi di consegna di un compito, garantendo l'impegno a rispettare una nuova scadenza; chiedere chiarimenti quando non si è compresa una consegna e mostrare interesse al suo compimento, ecc.)
- collaborazione nel fornire prove credibili del raggiungimento degli obiettivi (originalità nelle risposte e negli elaborati, elaborazione personale, ecc.)
- qualità degli elaborati prodotti e capacità di esporli all'insegnante.

Criteri di valutazione per Educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti di Educazione civica, sono integrati i seguenti criteri, così come previsto nel Curricolo di Educazione civica di istituto (delibera del CD n. 24 del 29/09/2021):

- partecipazione alle attività, con riferimento alla stessa in tutte le discipline e alla qualità dell'interazione
- rispetto degli impegni
- senso di responsabilità nell'affrontare eventuali difficoltà instaurando un proficuo dialogo con gli insegnanti (ad es. concordare recuperi in caso di problemi di connessione, avvisare e motivare adeguatamente quando non si è in grado di rispettare i tempi di consegna di un compito, garantendo l'impegno a rispettare una nuova scadenza; chiedere chiarimenti quando non si è compresa una consegna e mostrare interesse al suo compimento, ecc.)
- senso di responsabilità nello svolgere lavori cooperativi e/o di gruppo (es. partecipazione attiva all'interno del gruppo, rispetto e gestione del proprio ruolo)
- collaborazione nel fornire prove credibili del raggiungimento degli obiettivi (originalità nelle risposte e negli elaborati, elaborazione personale, ecc.)
- qualità degli elaborati prodotti e capacità di esporli agli insegnanti

Valutazione alla fine di ciascun periodo didattico

L'attività scolastica è divisa in due periodi didattici. La valutazione di fine periodo per ogni singolo/a alunno/a segue la procedura prevista dalle norme vigenti. I/le docenti del Consiglio di classe avanzano, in sede di scrutinio, una proposta di voto sulla propria disciplina, motivandola; alle proposte di voto fa seguito una discussione collegiale con lo scopo di pervenire alla deliberazione definitiva che può essere assunta all'unanimità o a maggioranza. I risultati delle delibere del Consiglio di classe sono documentati attraverso delle schede di valutazione (pagelle).

La valutazione di fine anno merita un discorso a parte perché per essa, con l'introduzione della sospensione del giudizio con debiti formativi, ai sensi del D.M. 80/07, è necessaria una maggiore articolazione del meccanismo di recupero dei debiti stessi. Le norme attualmente in vigore prevedono che gli studenti/le studentesse che abbiano riportato una o più insufficienze, che non siano, per numero o gravità, tali da compromettere in via definitiva l'ammissione alla classe successiva, contraggono dei "debiti formativi" da 'saldare', per l'eventuale ammissione alla classe successiva, entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Per questo la scuola organizza, nei limiti della propria disponibilità finanziaria

annualmente determinata, un certo numero di corsi di recupero estivi per alcune discipline, che iniziano di norma dopo la chiusura delle attività didattiche, tra la fine di giugno e l'inizio di luglio. I corsi sono finalizzati a indirizzare lo studio individuale estivo. Indipendentemente dalla frequenza dei corsi e prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, è comunque prevista una prova di verifica, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei docenti o previste dall'ordinamento (prove scritte, grafiche, orali,...). A questa segue la convocazione del Consiglio di classe, per deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Nell'Istruzione professionale (corso SSAS) ogni alunno/a è provvisto/a di un PFI (Piano Formativo Individualizzato), che tiene conto delle competenze in ingresso e di quelle acquisite progressivamente. E' previsto che, soprattutto nel passaggio dal primo al secondo anno di corso, si possa modificare il PFI, rimodulando gli obiettivi di apprendimento.

L'Esame di stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore è regolato dal DLgs 62/2017. Ha come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun/a candidato/a in relazione agli obiettivi generali e specifici propri di ciascun indirizzo di studio. L'ammissione all'Esame di stato finale è regolata anch'essa da quanto stabilito dal DLgs 62/2017 che viene integrato con ordinanze annuali del ministero.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249 del 98 e DPR 235 del 2007), il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento dell'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

In seguito alla legge 169/08, la valutazione del comportamento concorre al profitto generale dell'alunno/a e pertanto ne condiziona l'ammissione all'anno successivo: essa non può avvenire, infatti, in caso di voto inferiore a sei decimi. Nelle classi del triennio superiore contribuisce alla determinazione del credito scolastico per l'Esame di stato. Il voto viene attribuito in sede di scrutinio dall'intero Consiglio di classe, su proposta del/della docente coordinatore/coordinatrice. Tiene conto di quanto stabilito nella griglia di valutazione del comportamento, dove sono definite le corrispondenze tra i comportamenti tenuti e il voto di condotta assegnato.

Di seguito è riportata la corrispondenza tra il voto di condotta e il comportamento (il voto è definito tenendo conto di uno o più dei comportamenti descritti).

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	Riscontro favorevole del consiglio di classe dei seguenti requisiti: interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica; ruolo propositivo all'interno della classe; scrupoloso rispetto del regolamento interno dell'Istituto; ottima socializzazione e ottime relazioni con il personale della scuola.
9	Riscontro favorevole del consiglio di classe dei seguenti requisiti: interesse partecipazione alle lezioni; regolare svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica; ruolo propositivo all'interno della classe; rispetto del regolamento interno dell'Istituto; buona socializzazione, buone relazioni con il personale della scuola.
8	Discreta partecipazione alle lezioni; costante adempimento dei doveri scolastici; frequenza regolare; equilibrio dei rapporti interpersonali; rispetto delle norme del regolamento interno dell'Istituto; ruolo positivo nel gruppo classe.
7	Limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; svolgimento non puntuale dei compiti assegnati; mancato rispetto delle norme relative alla vita scolastica e del regolamento interno con note disciplinari; frequenza non regolare.
6	Disinteresse pressoché completo per le attività didattiche; comportamento scorretto con frequenti infrazioni del regolamento interno, sanzionato anche da sospensioni; funzione negativa nel gruppo classe.
5	L'alunno è incorso in comportamenti che, ai sensi dell'articolo 4 commi 9 e 9bis e 9 ter dello statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 249/1998 come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008, hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo di giorni superiore a 15. Successivamente alla irrogazione della sanzione non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del D.M. 5 del 16/01/09 (ossia reati che violano la dignità e tali da determinare una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone: ad esempio incendio o allagamento).

Credito scolastico

A partire dal secondo Biennio (classe Terza) l'ammissione alla classe successiva è accompagnata da un punteggio di credito scolastico. Si tratta del punteggio che viene attribuito sulla base della media dei voti finali conseguiti in ognuno degli ultimi tre anni del corso di studi, secondo l'allegato A di cui dello stesso DLgs 62/2017 che viene di seguito riportato.

N.B. il DLgs 62/2017 ha di fatto abrogato il cosiddetto *credito formativo*.

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Il voto di comportamento concorre alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. I criteri per l'ammissione all'esame di stato sono disciplinati dall'art. 13 del DLgs 62/2017. I criteri per l'attribuzione del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione sono definiti annualmente dal Collegio dei docenti.

SOSTEGNO, RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'istituto individua le attività di sostegno, recupero e potenziamento come parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa.

Gli interventi di sostegno, recupero e potenziamento sono quelli stabiliti dalle disposizioni ministeriali (si vedano in particolare il D.M. 80/07 e l'O.M. 92/07), che distinguono innanzitutto gli interventi di sostegno da quelli di recupero. Questi ultimi, a differenza dei primi, sono generalmente più strutturati e prevedono delle verifiche.

Nell'istituto una parte di questa attività viene svolta in corso d'anno (cosiddetto "recupero *in itinere*") e costituisce un aspetto intrinseco del lavoro didattico ordinario che ogni singolo/a docente normalmente svolge, essa è programmata e organizzata dal/dalla docente in modo da tener conto delle esigenze cognitive e dei livelli dei/delle singoli/e studenti/studentesse in relazione ai loro diversi stili di apprendimento.

Sono previste modalità di sostegno e recupero in itinere tramite il cosiddetto "sportello didattico" e lo studio assistito, in ogni periodo dell'anno scolastico, al fine di:

- prevenire l'insuccesso scolastico e contenere il ricorso ad attività di recupero in orario extracurricolare;
- ridurre progressivamente il numero di interventi per il recupero dei debiti formativi.

L'attività di sostegno *in itinere* è affidata dai Consigli di classe ai/alle docenti che si rendono disponibili a effettuare lezioni o esercitazioni pomeridiane con gli/le studenti/studentesse in difficoltà su richiesta di questi/e ultimi/e.

L'Istituto intende così dare risposte ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse in temporanea difficoltà di apprendimento, privilegiando il recupero in itinere e il recupero mediante lo studio individuale (sulla base di indicazioni specifiche da parte dei/delle docenti), promuovendo, favorendo e incoraggiando la partecipazione attiva dello studente a iniziative di sostegno.

Una ulteriore attività di recupero si concentra invece alla fine delle lezioni, interessa solitamente l'ultima settimana di giugno e i primi dieci giorni di luglio, quando la scuola realizza un certo numero di corsi, il cui numero varia ogni anno in ragione delle risorse disponibili e della numerosità degli studenti/delle studentesse con giudizio sospeso registrato a conclusione degli scrutini.

Complessivamente le modalità di intervento possono essere così sintetizzate:

Recupero in itinere

L'intervento è costituito dalle attività di recupero proposte dal docente durante le ore curricolari e può prevedere interventi specifici secondo diverse modalità.

Recupero di prerequisiti

Nei primi mesi di scuola per intervenire su eventuali disparità relativamente al possesso dei prerequisiti minimi in termini di conoscenze e abilità o sulle competenze di base necessarie per affrontare in modo proficuo il percorso di apprendimento del nuovo anno scolastico.

Pausa didattica

Può essere effettuata in corso d'anno, per una o più discipline, prevalentemente nei casi in cui nelle valutazioni periodali si registra un livello di profitto insufficiente in una parte consistente della classe, con diffuse carenze in termini di conoscenze e abilità, e viene attuata mediante l'interruzione delle attività di avanzamento del piano di lavoro per svolgere azioni rivolte all'intero gruppo classe o differenziate in funzione dei diversi livelli presenti nella classe. Le attività proposte sono definite in piena autonomia dal/dalla docente e sono calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica di una didattica personalizzata.

Interventi individualizzati

L'insegnante dedica una parte della lezione per attività di recupero rivolte a un piccolo gruppo di alunni/alunne cui assegna degli obiettivi specifici e/o delle indicazioni di lavoro personalizzate.

Recupero extracurricolare

Si svolge in orario pomeridiano e si articola in:

Sportello di recupero

Si tratta di interventi di breve durata finalizzati al recupero tempestivo di specifiche carenze su abilità e competenze o come strumento per migliorare l'apprendimento delle conoscenze e prevenire l'insuccesso nel profitto. Lo sportello si attiva su richiesta degli studenti, che, una

volta definito il calendario degli incontri, sono tenuti a parteciparvi. Nell'a.s. 2021/22 tale forma di recupero è stata predisposta anche attraverso uno sportello settimanale in modalità a distanza, predisposto da ciascun/a docente in orario pomeridiano, sulla base della prenotazione preventiva degli/delle alunni/e.

Corsi di recupero estivi

Nel recupero estivo, in caso di gruppi costituiti da alunni/alunne di classi diverse, il/la docente incaricato/a dell'intervento si raccorda coi titolari di disciplina della classe per predisporre gli strumenti idonei al recupero dei bisogni formativi segnalati.

Studio individuale

Il consiglio di classe dà a ogni alunno/a indicazioni per il recupero mediante attività di studio autonomo tenendo conto della natura delle difficoltà rilevate e dei bisogni formativi individuali.

INCLUSIONE

La forte vocazione all'inclusione verso ogni tipo di bisogno educativo speciale è una delle caratteristiche qualificanti dell'istituto.

L'integrazione degli/delle alunni/e in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale viene realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio. Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli/delle alunni/e, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno/a-insegnante specializzato/a e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti/e gli/le alunni/e all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il *tutoring*, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

Sportello di ascolto

Nell'istituto è attivo uno sportello di ascolto psicologico rivolto a tutta la popolazione scolastica: studenti/studentesse, genitori, docenti, personale ATA (Centri di Informazione e

Consulenza (C.I.C.) e primo ascolto costituiti con DPR del 9/10/1990 n° 309 all'interno delle scuole secondarie e regolamentati con successive circolari del M.I.U.R.). Attraverso colloqui riservati, gli/le alunni/e sono sostenuti e informati, in particolare nei momenti più difficili del loro percorso personale e scolastico. Viene così loro offerto uno spazio all'interno del quale esprimere vissuti ed emozioni così da accrescere la consapevolezza di sé e da valorizzare le proprie risorse.

Prevenzione del bullismo

Nell'istituto è attivo un protocollo anti-bullismo, portato avanti da docenti specificamente formati, componenti del relativo team di prevenzione (Team AntiBullismo Emergenza). Il protocollo antibullismo è consultabile al seguente link:

<https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/PROTOCOLLO-BULLISMO-AGGIORNATO-1.pdf>.

Alunni/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSAp)

L'Istituto attua da diversi anni i dettami della didattica inclusiva, favorendo il successo formativo degli alunni con DSAp già prima dell'entrata in vigore della legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico". Sono stati proposti ai/dalle docenti dei corsi di aggiornamento curati da esperti del settore e in collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia); sono previsti, nelle due sedi, docenti di riferimento a disposizione sia dei/delle docenti sia delle famiglie e degli studenti per la messa a punto delle più corrette strategie didattiche. Sono attivati processi di formazione diffusa e consolidata per la gestione dei/delle alunni/e con DSAp e più in generale con Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'accoglienza che il nostro Istituto riserva agli alunni con DSAp ha fatto sì che il loro numero sia in costante aumento (nell'a.s. 2021/22 sono 125). È stato predisposto per l'intero Istituto un protocollo di accoglienza e un modello di piano didattico personalizzato (PDP) funzionale e pratico nell'applicazione. Nel corso degli ultimi anni l'Istituto ha attivato, con i fondi del PEZ (Piano Educativo Zonale) e con quelli dei progetti PON, dei laboratori rivolti ad alunni/e con DSA e BES, sia per favorire la conoscenza e l'uso degli strumenti compensativi sia per il recupero più strettamente disciplinare, tenuti dai/dalle docenti curricolari.

Nell'ambito delle iniziative di accoglienza e di inclusione promosse dal nostro Istituto, una particolare rilevanza assume lo sportello di ascolto per alunni con DSAp o altri Bisogni Educativi Speciali. Lo sportello è attualmente gestito da docenti dell'Istituto, esperti e con alle

spalle percorsi di formazione specifici. I docenti gestiscono, in base alla loro presenza nei due plessi, le richieste di ascolto dei vari indirizzi. Lo sportello è indirizzato, oltre che agli/alle studenti/studentesse che ne fanno richiesta, anche ai genitori e agli/alle insegnanti. Viene attivato previo appuntamento nelle ore messe a disposizione dai/dalle docenti ed indicate sul sito della scuola, ma, per particolari esigenze, può essere concordato.

Alunni con bisogni educativi speciali (BES)

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ha definito gli strumenti di intervento per alunni/e con bisogni educativi speciali, al fine di realizzare in pieno il diritto all'apprendimento per tutti/e gli/le alunni/e in situazione di difficoltà. La direttiva completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES):

- situazioni di svantaggio sociale e culturale;
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento si amplia così a tutti/tutte gli/le studenti/studentesse in difficoltà, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003, sia con l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati, sia con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, come previsto dalla circolare ministeriale 8 del 6 marzo 2013, che ha dato delle istruzioni operative per l'attuazione della direttiva.

I consigli di classe hanno il compito di individuare gli/le alunni/e con bisogni educativi speciali e devono redigere e deliberare un PDP (piano didattico personalizzato), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Nel corrente a.s. sono presenti nell'istituto 95 alunni/e con BES.

Alunni/e stranieri/e

L'istituto adotta misure per l'accoglienza e per il successo formativo degli/delle alunni/e stranieri/e, secondo il "Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri" pubblicato sul sito scolastico. A tal fine l'istituto ha attivato progetti volti a garantire il diritto allo studio, la parità nei percorsi di istruzione, la partecipazione alla vita scolastica, anche con una comunicazione

efficace tra scuola e famiglie, valorizzando le diversità culturali e mirando a creare una cultura di incontro e di inclusione. Sono in atto per questo azioni di recupero linguistico, come:

- l'organizzazione di corsi di italiano L2 di livello A1- A2 e di livello medio-avanzato (supporto linguistico disciplinare);
- la presenza della mediazione linguistica in classe, per mezzo di azioni di tutoraggio con i mediatori linguistici inviati dalle Associazioni che collaborano con il CRED zona pisana;
- la redazione da parte dei consigli di classe di un Piano Didattico Personalizzato, strutturato specificamente per le esigenze degli alunni BES in condizione di svantaggio linguistico.

L'Istituto garantisce inoltre anche percorsi trasversali, come i laboratori di recupero e sostegno, lo sportello di ascolto svolto nei due plessi scolastici.

Alunni/e con certificazione in base alla Legge 104/1992

L'Istituto accoglie da molti anni un numero molto elevato (93 nell'a.s. 2021/22) di alunni/e con disabilità. Nel corso degli anni la scuola ha elaborato più di un percorso educativo-didattico di integrazione e di inclusione scolastica. Ciò ha richiesto un'organizzazione articolata del gruppo di lavoro, con una suddivisione dei compiti e delle responsabilità tra i suoi componenti.

Gruppi di lavoro interni alla scuola

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), in cui sono presenti i docenti di sostegno, docenti curricolari, il/la coordinatore/trice di classe, referenti ASL, la famiglia, l'assistente specialistico e/o altro personale esterno alla scuola che concorre alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno/a. È un gruppo di lavoro che, partendo dalle capacità dell'alunno/a e dall'analisi delle sue competenze e potenzialità, individua il percorso scolastico di ciascun alunno/a con disabilità attraverso l'elaborazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è costituito nella nostra scuola dalle Funzioni strumentali per la disabilità, da tutte le altre Funzioni strumentali dell'Istituto, dallo staff di presidenza e dal dirigente scolastico (che lo presiede), dal DSGA, dai docenti di sostegno, dai rappresentanti degli studenti/delle studentesse nel Consiglio d'Istituto, è integrato nella formulazione del PAI da una rappresentante dei genitori degli alunni/delle alunne con disabilità; fanno inoltre parte del GLI il presidente del consiglio d'Istituto, un rappresentante del personale ATA, il referente GOM della Società della salute, il responsabile dell'UFSMIA di

Pisa, i responsabili del settore disabilità e assistenza specialistica della Sds pisana, la Coordinatrice UVM Disabilità Azienda USL Toscana Nord Ovest A.T. Valdera, il Direttore del Servizio di Neuropsichiatria Infantile competente per il territorio, la Resp. del Settore Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica presso l'UST di Pisa, la Referente per i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSAp) e dei Bisogni Educativi Speciali (BES) per l'UST di Pisa, il Referente dell'UO Programmazione Scolastica della Provincia.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da sottoporre al Collegio dei docenti entro il termine di ogni anno scolastico;
- raccoglie, coordina e sintetizza eventuali proposte formulate nei GLO sulla base di esigenze emerse in sede di programmazione dei PEI;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere nell'istituto;
- supporta i colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi;
- raccoglie proposte di percorsi di formazione per docenti di sostegno e curricolari, da effettuare anche in rete con altre scuole o altri enti territoriali;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.

Il PAI, normalmente approvato dal GLI e dal Collegio dei docenti a fine anno, è inserito sulla piattaforma dell'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana, delinea le specifiche azioni di inclusione che la scuola intende portare avanti a favore degli/delle studenti/studentesse con BES per l'anno scolastico successivo è consultabile sul sito al seguente link:

<https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2021/06/PAI-2021-2022.pdf>.

Percorsi scolastici degli/delle alunni/e con disabilità

L'integrazione scolastica degli/delle alunni/e con disabilità viene realizzata secondo due possibili percorsi:

- Percorso con programmazione curricolare o eventualmente riferita agli obiettivi minimi delle discipline, compatibili con l'acquisizione delle competenze in uscita previste dalle linee guida nazionali per gli istituti tecnici e professionali, (articolo 15 comma 3 O.M. 90/01). Il completamento di tale percorso consente allo/a studente/ssa di conseguire il diploma.
- Percorso con programmazione differenziata, riferita a obiettivi didattici formativi personalizzati, non riconducibili alle competenze in uscita previste dalle linee guida

nazionali. Questo percorso consente di ottenere un attestato (C.M. 125/01) che non ha il valore legale del diploma, ma che certifica le competenze effettivamente acquisite ed è utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di eventuali successivi percorsi di formazione professionale al di fuori della scuola e previsti dalla normativa a favore delle persone con disabilità.

Il percorso con programmazione differenziata a sua volta si può articolare secondo due possibili modalità:

- percorso classe: l'alunno/a svolge la propria attività nella classe di appartenenza, secondo una programmazione e un orario personalizzati;
- percorso classe-laboratorio: l'alunno/a frequenta parzialmente la classe di appartenenza e partecipa alle attività del progetto "Comunicazione e Linguaggi".

Per entrambe le modalità (percorso classe e percorso classe-laboratorio) la valutazione è riferita al PEI (Piano Educativo Individualizzato) e consente l'ammissione alla frequenza della classe successiva. Nel caso del percorso classe-laboratorio, in sede di valutazione interperiodale, accanto alla valutazione delle singole discipline in cui gli/le alunni/e sono presenti nella classe, viene predisposto un profilo di valutazione per le attività di laboratorio che viene allegato alla pagella. L'alunno/a può partecipare agli Esami di stato svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto e finalizzate al conseguimento dell'attestato che certifica le competenze acquisite.

Il ruolo dei/delle docenti

La presenza di alunni/e con disabilità e alunni/e con bisogni educativi speciali di altro genere richiede una sinergia tra tutte le figure presenti in classe: insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti specialistici. L'azione didattica è caratterizzata da una corresponsabilità educativa sull'alunno/a con disabilità, che si concretizza in una progettazione congiunta delle attività, nella interdisciplinarietà e nella cooperazione. L'intervento di sostegno nelle classi ha la finalità di valorizzare le capacità degli/delle alunni/e e di potenziarle attraverso l'interazione con i/le compagni/e e l'uso di metodologie didattiche personalizzate. Nel caso di alunni/e che seguono una programmazione curricolare con obiettivi minimi, i/le docenti di sostegno collaborano con i/le docenti curricolari per individuare i percorsi più efficaci per favorire tale obiettivo, predisponendo congiuntamente eventuali percorsi di equipollenza.

Ampliamento dell'offerta formativa per la disabilità

L'ampliamento dell'offerta formativa per gli/le alunni/e con disabilità che rientrano nel caso del percorso classe e del percorso classe-laboratorio si realizza attraverso l'attuazione di diversi progetti, tra i quali riveste un ruolo caratterizzante per l'offerta formativa il "Laboratorio di Comunicazione e Linguaggi".

Il Laboratorio Comunicazione e Linguaggi

L'idea fondante del laboratorio è quella di una didattica flessibile capace di rispondere ai "bisogni speciali" che si inserisce "naturalmente" nel profilo professionale proprio del corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, rappresentando per gli/le studenti/studentesse un'opportunità di formazione, di orientamento lavorativo; il progetto concorre anche a realizzare una parte del monte ore richiesto per le attività di PCTO. Le attività proposte nel laboratorio Comunicazione e Linguaggi sono volte a promuovere la relazione, la comunicazione e la socializzazione attraverso linguaggi non verbali legati all'uso del corpo, del movimento, del canto, della musica. Questa progettazione non ha la caratteristica di tamponare situazioni di emergenza, ma realizza un percorso di ampio respiro della durata di cinque anni per gli/le alunni/e con disabilità medio/grave, inserendosi per 2 ore giornaliere nel curriculum di tutti/e gli/le studenti/studentesse, sia degli/delle alunni/e delle classi coinvolte sia nel PEI degli/delle alunni/e con disabilità.

La struttura e l'organizzazione del laboratorio Comunicazione e Linguaggi permette di diversificare l'offerta formativa in modo individualizzato per ogni studente/ssa con disabilità, si pone come esperienza progettuale unica sul territorio con una duplice valenza: per gli/le alunni/e con disabilità rappresenta un modo diverso ma efficace per vedersi assicurato il diritto allo studio e all'integrazione scolastica, con l'offerta di un contesto formativo appositamente strutturato, pensato per stimolare e valorizzare autonomie e capacità comunicative e relazionali volto a favorire lo sviluppo di competenze nuove. Per gli/le alunni/e degli altri corsi di studio, in specie per quelli/e dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, vuole essere un momento di "formazione in azione", altamente stimolante, nel quale possono imparare e sperimentare tecniche relazionali e strumenti di comunicazione appropriati in situazione di disabilità anche grave, ma anche un contesto privilegiato per avvicinarsi al mondo del volontariato e dei servizi alla persona.

Il laboratorio "Comunicazione e Linguaggi" si articola in pre-laboratori e laboratori che vanno dal lunedì al venerdì. I pre-laboratori sono alla terza ora. Il gruppo che partecipa è composto da alunni/e con disabilità, docenti di sostegno e assistenti specialistici e rappresenta la classe di laboratorio. Le attività di pre-laboratorio hanno lo scopo di migliorare alcune abilità e

sviluppare diverse competenze partendo dai bisogni, gusti e interessi degli/delle alunni/e e dalla rielaborazione di esperienze personali. I pre-laboratori sono seguiti dai laboratori, ai quali partecipa, oltre alla classe di laboratorio, una classe ogni giorno diversa del corso SSAS e sono alla quarta e quinta ora, creando così una sorta di classe aperta. Ogni laboratorio si avvale di un esperto, selezionato tramite bando esterno, che programma e dirige le attività, coadiuvato dai/dalle docenti di sostegno e dai/dalle docenti curricolari che partecipano con la classe alle attività; le attività iniziano generalmente a fine ottobre e si concludono con la fine della scuola.

La progettazione e la realizzazione del laboratorio si svolge in collaborazione e con il sostegno di Enti e Associazioni presenti sul territorio.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Gli studenti/le studentesse con disabilità del triennio superiore che seguono il percorso differenziato partecipano al progetto di PCTO che prevede l'organizzazione di percorsi volti ad ampliare le competenze di ciascun alunno, anche in funzione di un orientamento in uscita dalla scuola. Al termine del percorso scolastico le competenze acquisite e verificate vengono certificate nell'Attestato delle Competenze ai sensi della CM 125/01.

Progetti PEZ (Progetti Educativi Zonali) e Progetti su Aree a Rischio

Attraverso i piani educativi zonali (PEZ) ed i progetti su Aree a Rischio si realizzano azioni nell'ambito del disagio scolastico, della disabilità, degli alunni stranieri e degli studenti con DSA o altri BES.

L'Istituto è impegnato da sempre nella partecipazione ai bandi sulle tematiche dell'inclusione e della lotta alla dispersione e nel tempo ha collaborato a numerose iniziative del territorio che hanno riguardato tematiche relative all'inclusione, dal Progetto "AIDA" con l'Associazione Aforisma al POR "Anche noi" della SdS Pisana, Direcolfare Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità.

Il dialogo della scuola con le famiglie rappresenta un elemento che caratterizza la trasparenza delle attività scolastiche e costituisce il presupposto per un confronto su di esse. Per queste ragioni tale dialogo è promosso e incoraggiato dal nostro istituto. Nella dialettica tra scuola e famiglie si costruisce inoltre la dimensione della partecipazione.

L'elezione dei rappresentanti dei genitori nei diversi organismi (Consiglio di classe e Consiglio di Istituto) è un momento essenziale di collaborazione fattiva alla vita della scuola. In tal modo, infatti, i genitori possono contribuire alle scelte strategiche relative alla didattica e all'organizzazione dell'istituto. La scuola si rende disponibile a favorire e supportare occasioni di incontro tra genitori, anche in forma di assemblee o riunioni.

I rapporti tra corpo docente e famiglie degli/delle alunni/e si strutturano secondo diverse modalità:

- al momento dell'iscrizione con la sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità;
- durante tutto l'anno scolastico.

Tranne i periodi immediatamente precedenti gli scrutini, ogni docente utilizza un'ora settimanale, normalmente, in orario antimeridiano per dare informazioni ai genitori sull'andamento didattico/disciplinare dei rispettivi figli.

Nel corso dell'anno, laddove sia reso possibile dalla normativa relativa all'emergenza pandemica la scuola ha l'intendimento di proseguire l'iniziativa, portata avanti fino all'a.s. 2018/19 e, parzialmente, 2019/20, di organizzare forme di ricevimento collettivo in orario pomeridiano in coincidenza con i consigli di classe di metà periodo (indicativamente a novembre e a marzo-aprile). In ogni caso, nei suddetti periodi verrà compilato e inviato alle famiglie un pagellino per il monitoraggio degli apprendimenti, nel caso della scelta del quadrimestre; negli anni in cui si sceglierà l'opzione trimestre/pentamestre, sarà compilato e comunicato un solo pagellino, a metà del secondo periodo, garantendo comunque efficaci forme di contatto scuola/famiglia nel corso di tutto l'anno scolastico. Ulteriori momenti comunicativi possono essere instaurati durante l'anno dai genitori con il/la coordinatore/trice della classe: nei casi in cui il Consiglio di classe ne ravvisi la necessità, il/la coordinatore/trice contatta tempestivamente e direttamente le famiglie.

Per rendere più definito il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie, è stipulato al momento dell'iscrizione, come previsto dalla normativa, un Patto educativo di corresponsabilità (visionabile sul sito al seguente link:

https://www.e-santoni.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/9-bis.patto_corresponsabilita_21_22.pdf), che riassume una serie di informazioni essenziali sulle regole di funzionamento delle attività scolastiche e sugli obblighi ed i limiti che derivano dal rapporto con studenti minorenni e maggiorenni.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei docenti è un organo collegiale, composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, e da tutti/e i/le docenti dell'istituto. Delibera in materia didattica ed educativa, le sue attribuzioni sono stabilite dalla legge (si veda per questo il D.Lgs 279/94, Testo Unico sulla normativa scolastica, in part. l'art. 7).

Le Commissioni

Le commissioni sono articolazioni del Collegio dei docenti. Le attribuzioni e la sfera di competenza di ognuna di esse sono definite, all'inizio di ogni anno scolastico, dal Collegio stesso. Ogni commissione è coordinata da un docente coordinatore, generalmente designato dalla commissione stessa alla prima seduta. La composizione delle attuali commissioni è riportata a questo link:

<https://drive.google.com/file/d/1hyaRXHezEf-Lp0zMLFDG2a2CssAOK03i/view?usp=sharing>.

I Dipartimenti

Il Collegio dei docenti si articola in dipartimenti all'interno dei quali vengono individuati ogni anno i/le coordinatori/trici. I Dipartimenti definiscono le conoscenze, le abilità e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico in vista del PECUP (Profilo Culturale e Professionale), i criteri di valutazione e i criteri di scelta dei libri di testo.

Il Consiglio d'istituto

Il Consiglio d'Istituto è composto da 19 membri, delibera in materia organizzativa e finanziaria, con le attribuzioni e le competenze definite per legge (si veda per questo il D.Lgs 279/94, Testo Unico sulla normativa scolastica, in part. l'art. 10 e il D.I. 129/18). Le funzioni e la composizione dell'attuale Consiglio d'istituto sono riportate nella specifica sezione del sito (<https://www.e-santoni.edu.it/la-scuola/organi-collegiali/consiglio-distituto/>).

Le Funzioni strumentali al Piano triennale dell'offerta formativa



Le Funzioni strumentali sono definite ogni anno dal Collegio dei docenti che individua le aree di intervento ed elegge i/le relativi/e docenti responsabili. Ciascuna funzione può essere assunta da uno/a o più docenti che devono appartenere al Collegio stesso. In questo a.s. il Collegio ha individuato 6 aree, coperte da 10 funzioni strumentali.

I Coordinatori di classe

Ogni anno scolastico, per ciascuna classe, il Dirigente nomina i/le docenti coordinatori/trici di classe, con i compiti di presiedere le riunioni in assenza del dirigente, coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere la programmazione del consiglio di classe, e favorire la coerenza educativa degli interventi dei docenti di classe.

Il Comitato di valutazione

Le attribuzioni di quest'organo collegiale sono definite dal comma 22 della Legge 107/16 e, per quanto non modificato, dall'art. 11 del DLgs 297/94. Esso dura in carica 3 anni scolastici ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

Periodo didattico

Quadrimestri (rivedibile negli aggiornamenti annuali)

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff di Presidenza

Dirigente scolastico: prof. Maurizio Berni

Vicaria: prof.ssa Grazia Rossini (responsabile sede di via Possenti)

Collaboratrice del DS: prof.ssa Mirjam Capini



Staff allargato

Prof.ssa Melania Boemio

Prof.ssa Maria Gabriella Bonomi

Prof. ssa Susanna Cintellini

Prof. Bruno Ferro

Prof. Alberto Fonti

Prof.ssa Orsetta Susanna Innocenti

Prof. Giacomo Orsucci

Prof.ssa Ilaria Vaglini

Funzioni Strumentali

FS PTOF e supporto al lavoro docente:

prof.ssa Orsetta Susanna Innocenti - prof.ssa Catia Mogetta

FS Educazione alla salute:

prof.ssa Susanna Cintellini - prof.ssa Cinzia Roccasalva

FS Orientamento in entrata:

prof.ssa Daniela Basile

FS Orientamento in uscita e PCTO:

prof.ssa Maria Piro

FS Supporto agli studenti e alle studentesse:

prof.ssa Giulia Fianza - prof.ssa Giulia Gazzetta



Fs Area disabilità:

prof. Paolo Cianflone - prof.ssa Marcella Giuffrida

Staff per il supporto digitale

Animatore digitale

prof. Bruno Ferro

Team digitale

prof.ssa Giulia Fidanza

prof.ssa Catia Mogetta

prof. Davide Sposito

A.A. Rita Cacelli

A.A. Sara Giorgi

A.T. Diego Lo Bartolo (referente per la rete dell'Istituto)

Team di supporto per la disseminazione interna

prof.ssa Orsetta Susanna Innocenti

prof.ssa Paola Matteucci;

prof. Mario Pilo

prof.ssa Rosalba Saba

prof. Giovanni Antonio Signoretta

Coordinatrice per l'Educazione civica

prof.ssa Francesca Russo



N.I.V. (Nucleo Interno di Valutazione)

Composizione Triennio (a partire dall'a.s. 2021/2022)

prof. Maurizio Berni (Dirigente Scolastico)

prof.ssa Melania Boemio (referente per la valutazione)

prof. Paolo Cianflone (F.S. Area Disabilità)

prof.ssa Orsetta Susanna Innocenti (F.S. Ptof e supporto al lavoro docente)

prof.ssa Catia Mogetta (F.S. Ptof e supporto al lavoro docente)

prof.ssa Grazia Rossini (Vicaria del DS)

Comitato di Valutazione

prof. Maurizio Berni (dirigente scolastico)

prof.ssa Melania Boemio

prof.ssa Susanna Bucchioni

prof.ssa Grazia Rossini

sig.ra Valeria Luschi (rappr. genitori)

studente Dario Jonka (rappr. studenti/studentesse)

Coordinatori/coordinatrici di Dipartimento

Area Comune

Umanistico: prof.ssa Chiara Zanobini

Matematico: prof.ssa Catia Mogetta

Sostegno: prof.ssa Marcella Giuffrida

Linguistico: prof.ssa Raffaella Mazzone

Scientifico-tecnologico: prof. Gianni Signoretta

Dipartimenti di Indirizzo

Biotechnologie: prof.ssa Maria Piro

Costruzioni Ambiente e Territorio: prof.ssa Patrizia Pieroni

Agraria, Agroalimentare, Agroindustria: prof.ssa Rosalba Saba

Sistema Moda: docente di materie di indirizzo del triennio



Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale-OSS: prof.ssa Ilaria Vaglini
Operatore del benessere: prof.ssa Monica Battaglini

Sottodipartimenti

Scienze motorie: prof.ssa Valeria Stigliano

Insegnamento della religione cattolica: prof. Andrea Sereni

Diritto: prof.ssa Maria Teresa Alfano

Comitato Tecnico-didattico

Il Comitato Tecnico-didattico è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da tutti/e i/le coordinatori/coordinatrici di Dipartimento e dalle Funzioni Strumentali.

Coordinatori/coordinatrici e segretari/e di classe

Sono presenti complessivamente 48 coordinatori/coordinatrici e segretari/e - alcuni/e docenti sono coordinatori/trici o segretari/e su più classi.

Coordinatori/coordinatrici per l'Educazione civica

Sono presenti complessivamente 48 coordinatori/coordinatrici e segretari/e - alcuni/e docenti sono coordinatori/trici su più classi.

Tutor di classe per PCTO

Il/la tutor per le attività di PCTO coordina le attività degli alunni/ delle alunne del singolo consiglio di classe, raccordandole con i progetti dell'Istituto elaborati dal gruppo di lavoro (formato dalla F.S. e dai coordinatori/dalle coordinatrici di indirizzo).

Team Antibullismo/Emergenza

prof. Maurizio Berni (Dirigente scolastico)

prof.ssa Monica Battaglini (referente)



prof.ssa Marilena Gravino (referente)
prof.ssa Federica Bugini (membro del team)
prof.ssa Mirjam Capini (membro del team)
prof.ssa Orsetta Susanna Innocenti (membro del team)
prof.ssa Grazia Rossini (membro del team)

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Elenco delle cattedre/classi di concorso dei/delle docenti in servizio presso l'Istituto nell'a.s. 2021/2022

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE
Cattedre totali: 1 (potenziamento)

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
Cattedre totali: 17 (1 cattedra di potenziamento; 1 cattedra orario esterna); 3 ore residue

A015: DISCIPLINE SANITARIE
Cattedre totali: 6 (1 cattedra orario esterna); 14 ore residue

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE
Cattedre totali: 3

A019 - FILOSOFIA E STORIA
Cattedre totali: 1 (potenziamento)

A020 - FISICA



Cattedre totali: 2 (1 cattedra orario esterna)

A021 - GEOGRAFIA

Cattedre totali: 1 (cattedra orario esterna)

A026 - MATEMATICA

Cattedre totali: 4 (1 di potenziamento; 1 cattedra orario esterna)

A027 - MATEMATICA E FISICA

Cattedre totali: 6

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

Cattedre totali: 5; 12 ore residue

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI/TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Cattedre totali: 5 (1 cattedra di potenziamento; 1 cattedra orario esterna); 3 ore residue

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Cattedre totali: 2 (1 cattedra orario esterna)

A044 - SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

Cattedre totali: 11 ore

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Cattedre totali: 1; 6 ore residue



A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Cattedre totali: 5 (2 cattedre di potenziamento); 20 ore residue

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Cattedre totali: 5

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Cattedre totali: 4; 12 ore residue

A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE

Cattedre totali: 5; 4 ore residue

A052 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONI ANIMALI

Cattedre totali: 1

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)

Cattedre totali: 1; 6 ore residue

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)

Cattedre totali: 8; 6 ore cattedra orario esterna

ADSS - SOSTEGNO

Cattedre totali: 65; 27 ore residue

B003 - LABORATORI DI FISICA

Cattedre totali: 7 ore

B011 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Cattedre totali: 3; 4 ore residue



B012 - LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DI CHIMICA E MICROBIOLOGIA

Cattedre totali: 6; 11 ore residue

B014 - LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI

Cattedre totali: 1; 9 ore residue

B016 - LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Cattedre totali: 1; 4 ore residue

B017 - LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE

Cattedre totali: 9 ore

B018 - LABORATORI DI SCIENZA E TECNOLOGIA TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Cattedre totali: 8 ore

B023 - LABORATORI NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Cattedre totali: 2; 2 ore residue

B029 - GABINETTO FISIOTERAPICO

Cattedre totali: 1; 10 ore residue

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi



Dott. Vito Gioacchino Giuliana

Coordinamento Uffici e didattica Segreteria particolare dell'ufficio del DSGA

prof.ssa Patrizia Fortuna

Supporto Uffici Segreteria

Diego Lo Bartolo

Ufficio protocollo

Antonella Tuccillo

Ufficio Didattica

Rita Cacelli (Responsabile)

Sara Giorgi

Ufficio del Personale

Annalisa Giorgolo (da lunedì a venerdì) (Responsabile)

Roberta Malvezzi (da lunedì a venerdì)

Lucia Di Pietro (sabato)

Elena Ferraresi (sabato)

Ufficio Amministrazione

Adriana Arrighini (Responsabile)

Velia Brondi

Domenica Santonastaso (Collaborazione plurima ai sensi dell'art. 57 del CCNL 06/09 per i progetti leFP)



ORGANIZZAZIONE ASSISTENTI TECNICI

Laboratori di chimica e biologia

Alessandra Calandra (sede di Largo Marchesi)

Federica Chiantese (sede di Largo Marchesi)

Sara Franceschelli (sede di Largo Marchesi)

Gabriele Santoni (sede di via Possenti)

Laboratori di informatica

Diego Lo Bartolo (sede di via Possenti)

Rossano Marconcini (sede di largo Marchesi)

Giulio Parrotta (sede di largo Marchesi)

Mario Randazzo (sede di largo Marchesi)

UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO (URP)

Donatella Sartini

Monica Zari

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Rete di ambito 18

Rete di scuole dell'ambito territoriale n. 18 della Provincia di Pisa per la formazione del personale docente neoassunto e in servizio

Per maggiori informazioni: <https://ambito18.altervista.org/>

Rete professionalmente... insieme

Rete di scopo che unisce gli istituti professionali in ambito socio-sanitario sul territorio nazionale. Ha tra i suoi scopi un'attività di supporto all'accompagnamento della riforma



dell'indirizzo professionale previsto nel DLgs 61/2017.

Convenzione tra l'Istituto e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana (AOUP) per il percorso OSS

Convenzione di accordo tra l'istituto, la ASL Toscana Nord Ovest e l'AOUP, in accordo con la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale, per la realizzazione del percorso che permette agli studenti/alle studentesse del corso SSAS di conseguire la qualifica professionale di OSS.

Rete nazionale e regionale degli istituti agrari - Re.N.Is.A.

Rete di scopo degli istituti agrari che unisce gli istituti agrari sul territorio nazionale. L'Istituto fa parte della rete nazionale e della sottorete regionale.

Polo tecnico-professionale "Agralpi"

L'istituto dal 2015 è capofila di "Agralpi" il Polo Tecnico Professionale per la filiera Agribusiness nel settore agroalimentare pisano per creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità.

Il Polo è composto da:

Scuole: IIS "Santoni", ITCG "Fermi" (Pontedera), IPSSAR "Matteotti" (Pisa);

Agenzie formative: Cescot, Copernico e Agricoltura e Vita, Etruria Srl;

Imprese: Cooperativa Sociale PonteVerde Onlus, Consorzio Toscana Sapori Italian Food and Wine, Caseificio Busti, Oleificio Monti Pisani, Il Catrino, Podere Spazzavento e Fattoria Tommasi, Cooperativa Sociale Ponteverde ONLUS;

Associazioni di categoria: Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, ConfAgricoltura, ConfArtigianato, Confesercenti;

Fondazione Istituto Tecnico Superiore E.A.T. – Eccellenza Agro-Alimentare Toscana; Amministrazione Provinciale.

Fondazione Istituto Tecnico Superiore E.A.T.

L'istituto fa parte di una ATS (associazione temporanea di scopo) finalizzata all'attivazione di corsi di formazione alternativi all'università attraverso percorsi di specializzazione tecnica nell'ambito agroalimentare.

Fondazione Vita - Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie della Vita

L'istituto fa parte di una ATS (associazione temporanea di scopo) finalizzata all'attivazione di corsi di formazione alternativi all'università attraverso percorsi di specializzazione tecnica

nell'ambito delle nuove tecnologie della Vita.

Agenzia formativa

L'Istituto è accreditato come Agenzia Formativa presso la Regione Toscana con codice di accreditamento IS0059 ed è in possesso della certificazione di qualità secondo le norme ISO 9001:2015 rilasciata dall'Ente di certificazione SQS (associazione svizzera di sistemi di Qualità e di Management).

L'Agenzia annovera tra le proprie attività prevalenti quelle di progettazione, coordinamento, docenza nell'ambito di progetti formativi gestiti in collaborazione con Enti pubblici e privati, nonché Agenzie Formative operanti sul territorio e nella Regione Toscana. In particolare l'Agenzia si occupa di:

- corsi di formazione professionale per studenti in obbligo formativo fino a 18 anni;
- progetti di formazione finanziati nell'ambito del Fondo Sociale Europeo (F.S.E);
- progettazione ed erogazione di corsi di formazione di qualificazione e riqualificazione professionale, in una prospettiva fortemente interrelata con il mondo del lavoro, rivolta a soggetti occupati, lavoratori dipendenti e soggetti con contratti di lavoro atipici, apprendisti, disoccupati ed è direttamente finalizzata all'inserimento in attività lavorativa.

Rete Steam

L'Istituto è partner della Rete nazionale Steam che ha al suo interno le seguenti scuole:

- Scuola capofila: I.C. "A. Scopelliti" - Girifalco - CZ
- Scuole rete: L.S. "L.Siciliani" - Catanzaro
- I.C. "Alta Val di Sole"- Fucine di Ossana -TN
- I.S. "E. Santoni" - Pisa
- L.S. "T. Levi Civita" - Roma - Rm
- L.C. "Virgilio" - Mantova - MN

La rete ha lo scopo di organizzare una serie di attività nell'ambito delle STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica). Le attività afferiscono a 5 temi fondamentali: coding, stampa3D, IoT con schede programmabili, realtà immersiva.

Rete progetto "Toscana Musica"

Il Progetto Regionale Toscana Musica è un'iniziativa promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con i quattro AFAM della regione. La finalità principale del progetto consiste nel contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e



l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività. Sito del Progetto Regionale Toscana Musica: <https://www.progettoregionaletoscanamusica.it/>.

Rete "Piano delle arti" - progetto regionale "Promozione cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale"

L'Istituto fa parte della rete regionale "Piano delle arti", con capofila il Liceo Carducci di Pisa.

La Rete si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere la diffusione in sinergia dei temi della creatività e dei vari aspetti della cultura umanistica, in tutta la filiera della formazione, dalla scuola dell'infanzia al secondo ciclo dell'istruzione;
- condividere azioni finalizzate all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico - musicale; instaurare una stretta collaborazione con enti del sistema coordinato del Piano delle Arti (ivi compresi gli enti del terzo settore accreditati).

Rete per la filosofia e la didattica della filosofia

L'Istituto fa parte della rete interistituzionale tra alcune istituzioni scolastiche della regione Toscana e il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa.

La rete ha lo scopo di realizzare un'ampia sinergia didattica, scientifica e amministrativo-gestionale tra le istituzioni scolastiche e il Dipartimento al fine di promuovere una riflessione teorica e metodologica sull'insegnamento della Filosofia in tutti i suoi diversi ambiti, lo sviluppo e la progettazione di una didattica innovativa delle discipline filosofiche, favorire il coordinamento tra le istituzioni scolastiche, il Dipartimento e tutti gli altri soggetti eventualmente interessati a favorire la diffusione della Filosofia, in tutte le sue diverse forme, come strumento conoscitivo volto alla crescita delle studentesse e degli studenti e come premessa indispensabile alla costruzione di una cittadinanza critica e consapevole.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, l'Istituto si è dato mandato di proseguire nell'intento di dare maggiore evidenza alla formazione continua in atto nella scuola, ivi compresa l'autoformazione.

Si propongono percorsi di formazione di vario genere, con particolare riguardo alle



competenze in ingresso necessarie al ruolo o all'incarico di appartenenza, e ai processi di riforma in atto, valorizzando le competenze del personale interno in qualità di formatore.

Rientra nelle attività di formazione continua quella sulla didattica con le tecnologie, nella modalità già sperimentata di "Apprendimento in azione", che meglio si adatta all'individualizzazione dei bisogni formativi e permette l'applicazione immediata sul campo di ciò che si apprende, creando nuovi e più elevati bisogni formativi.

Fermo restando il valore della formazione con scelte individuali e dell'autoformazione, l'Istituto ha individuato alcune aree prioritarie di intervento formativo:

Metodologie di insegnamento e di apprendimento

L'attività formativa, avviata nell'a.s. 2019/2020, ha previsto: la creazione di una mailing list di supporto/condivisione e apprendimento tra tutti i membri del CD 2019/20 (adid@e-santoni.org); la messa in condivisione di una serie di buone pratiche didattiche, catalogate per modalità e disciplina/area, arricchita dal reciproco supporto di tutto il CD; l'attivazione di un supporto dedicato, in coerenza con quanto previsto dall'azione #28 del PNSD, alle attività di ADID, con quattro docenti-tutor a disposizione per azioni di supporto, monitoraggio, diffusione di buone pratiche. In coerenza con quanto evidenziato, la lista (non esaustiva) di settori su cui intervenire viene integrata come segue: riflessioni sulla didattica interdisciplinare (con possibilità di costruzione, sperimentazione e valutazione di UDA interdisciplinari) modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Competenze di cittadinanza e percorsi di educazione civica

Si propongono percorsi di formazione, interna e coordinata in rete, per il nuovo curriculum di educazione civica.

Metodologie per l'inclusione scolastica (disabilità, DSA, BES)

Percorsi di didattica inclusiva: formazione per DSA e BES, inclusione e disabilità, anche in aggiunta/alternativa al modulo di cui alla L. 178/2020, coi contenuti aggiornati alla recente sentenza del TAR Lazio, n. 9795 del 14 settembre 2021.

Formazione sulla sicurezza

In considerazione dell'emergenza sanitaria eccezionale, si configura come formazione obbligatoria in servizio quella prevista dalle norme e dagli accordi sottoscritti a livello nazionale, anche in aggiunta alla formazione obbligatoria sulla sicurezza già definita ai sensi

dell'art. 37 del D. Lgs. 81/908.

Formazione sulla *privacy*

Corsi obbligatori in materia di *privacy*.

Riflessioni sulla didattica interdisciplinare (con possibilità di costruzione, sperimentazione e valutazione di percorsi interdisciplinari)

Corsi di formazione per il potenziamento delle competenze disciplinari nella didattica, in una prospettiva di ricerca formativa e dialogo tra le macroaree e le discipline.

Modalità e strumenti per la valutazione

Il percorso formativo sarà condotto anche alla luce di metodologie di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali.

Strumenti per la progettazione, attuazione e valutazione della didattica a distanza

Percorsi formativi condotti sul modello dell'autoformazione in azione e della riflessione metacognitiva, a partire dall'esperienza collettiva ma non condivisa esperita negli a.s. 2019/2020 e 2020/2021 nel periodo di didattica a distanza e di didattica integrata.

Formazione sui processi di riforma in atto e sulle relative nuove figure professionali

Sarà favorita la modalità della ricerca formativa, valorizzando i percorsi laboratoriali di autoformazione già in essere nell'istituto.

Formazione specifica su singoli ambiti

La formazione consiste nella partecipazione a convegni e seminari di soggetti qualificati (università, istituzioni scolastiche, singolarmente o in rete, ecc.) o accreditati (enti di formazione inseriti in un apposito elenco ai sensi della Direttiva n. 170/2016), ovvero di associazioni professionali; i temi possono spaziare dagli approfondimenti della ricerca disciplinare, a quella metodologico-didattica, oppure riguardare aspetti trasversali delle professionalità operanti nella scuola.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per quanto riguarda il personale ATA, all'interno del piano di annuale predisposto dal DSGA è



individuato uno specifico piano di formazione. Le principali aree di formazione del personale ATA riguardano i processi di dematerializzazione, le funzioni gestionali amministrative, la formazione sulla sicurezza, la preparazione sulle nuove strumentazioni presenti nei laboratori.

Fermo restando il valore della formazione con scelte individuali e dell'autoformazione, l'Istituto ha individuato alcune aree prioritarie di intervento formativo:

Formazione sulla sicurezza

Corsi obbligatori in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Formazione sulla *privacy*

Formazione obbligatoria in materia di *privacy*.

Formazione servizi web

Incontri con gli addetti alla formazione sui servizi informatici della scuola per la dematerializzazione dei processi amministrativi: bilancio, personale, alunni, etc.

Formazione specifica in relazione all'emergenza sanitaria

Formazione specifica sulle procedure per la gestione di persona sintomatica all'interno della scuola e sulle modalità di pulizia e di smaltimento dei rifiuti ai tempi del Covid-19.

Autoformazione sul protocollo informatico "Segreteria digitale"

Corsi e incontri di autoformazione sul protocollo informatico "Segreteria Digitale".

Formazione specifica su singoli ambiti

La formazione consiste nella partecipazione a convegni e seminari su aspetti specifici del settore tecnico o amministrativo.